IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 137. —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— Domenica, 18 Giugno 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

Anche negli ultimi otto giorni il centro di gravità dell'operosità della Conferenza per la pace, fu la questione dell'arbitrato in caso di conflitto tra due potenze.

Sembra che la proposta inglese relativa all'istituzione di un tribunale permanente incontri difficoltà da parte della Germania, la quale trova più corrispondente alla sovranità delle potenze ed anche allo scopo cui deve tendere l'arbitrato la proposta russa, secondo la quale il tribunale arbitrale dovrebbe essere istituito di caso in caso.

Sul contegno della Germania in questa questione sono state sparse voci esagerate o del tutto erronee, e si sono fatte dire — specialmente dai giornali inglesi — al delegato tedesco alla Commissione per l'arbitrato delle cose cui egli non ha mai pensato.

Da ciò la campagna aperta dalla stampa tedesca di tutti i partiti, per la pubblicazione ufficiale e più ampia dei resoconti delle sedute della Conferenza affine di impedire che si spargano notizie erronee sull'atteggiamento dei delegati nelle singole questioni, e che possono creare diffidenze e malintesi tra le singole potenze.

Una prova lampante di quella necessità si ha nelle insinuazioni sparse sul contegno del conte Nigra rispetto all'arbitrato — e che egli ha dovuto rettificare, confermando invece che l'Italia è favorevolissima a quell'istituzione. Ciò che, del resto, dati i precedenti dell'on. Visconti-Venosta, non era possibile mettere seriamente in dubbio.

×

Nel conflitto tra l'Inghilterra ed il Transvaal, per il riconoscimento dell'indipendenza della Repubblica sud-africana e per le franchigie agli *uitlanders*, il presidente Krüger ha fatto una notevole concessione, riducendo da 200 a 100 sterline il reddito annuo degli stranieri necessario per ottenere il diritto al voto, ed abbandonando la condizione della rinuncia dei nuovi elettori alla loro nazionalità.

Il *Volksraad* di Pretoria ha approvato le proposte del Presidente deliberando che esse sieno approvate pure col *referendum* dalla popolazione.

Le concessioni — per quanto non sembrino a tutti sufficienti — sono state accolte con soddisfazione in Inghilterra, e la maggioranza del Consiglio dei Ministri ha deciso di non precipitare le cose e di attendere intanto la relazione completa del governatore del Capo, Milner, sul convegno di Bloemfontein, la quale non potrà giungere a Londra che tra qualche settimana.

Sebbene alcuni giornali inglesi esigano la sottomissione di Krüger, il quale viceversa ha dichiarato solennemente di non andare più oltre colle concessioni e scorgano quindi inevitabile la guerra, pure si crede generalmente che anche questa volta prevarranno le idee concilianti di Lord Salisbury, tanto più che il gioco non vale la posta.

×

Il sindacato tedesco per la costruzione e l'esercizio delle ferrovie nella penisola di Schantung, col capitale di 54 milioni di m. si è costituito ed ha eletto a presidente Hansemann, direttore della "Disconto Geselischaft ".

I lavori saranno subito iniziati, avendo il governo cinese rinunciato ad ogni resistenza, dopo che si sono chiariti gli equivoci sugli scopi della spedizione militare tedesca a Itschau.

Le ultime notizie dalla Cina recano che una rivolta contro gli stranieri è scoppiata a Kien-King nella provincia di Tokien al sud del Ce-Kiang, e che dopo l'incendio di una chiesa i missionari sono fuggiti.

Mancano particolari sulla rivolta, ma si può ritenere sin d'ora che questa non aggraverà la situazione in Cina e che tutto finirà con ulteriori concessioni agli europei.

×

La dimostrazione di domenica scorsa per il Presidente Loubet e la Repubblica, al *Grand prix* di Longchamps, ha provocato la caduta del ministero Dupuy, avendo le grandi misure di precauzione prese da esso, per tutelare l'ordine, irritato i socialisti, i quali pretendevano di prendere la Repubblica sotto la loro protezione.

I monarchici ed i repubblicani moderati colsero l'occasione per sfogare le loro ire — più o meno occulte — contro Dupuy ed a questo non restò che una minoranza di 173 voti del gruppo Brisson, ossia dei radicali moderati.

Il tentativo del signor Loubet, di formare un Gabinetto con Poincaré, di concentrazione repubblicana, con prevalenza dell'elemento repubblicano moderato, non è riuscito, e la crisi, che sembrava risoluta, è ritornata nel periodo di gestazione.

×

In Austria-Ungheria la crisi pel Compromesso si è invece risoluta felicemente in seguito ad un accordo tra il conte Thun e Coloman-Szell.

Le condizioni dell'accordo sono che il compromesso doganale e commerciale ed il privilegio della Banca dell'impero, resteranno in vigore sino al 1907, epoca sino alla quale saranno rinnovati o conclusi su nuove basi, i trattati di commercio scadenti il 31 dicembre 1902.

L'approvazione dell'accordo in Ungheria è certo, ed in Austria presto verrà attuato con la ordinanza imperiale, non essendo ancora possibile che la Camera austriaca funzioni regolarmente.

×

La tranquillità così completa sino a qualche giorno fa, nella penisola balcanica, è stata turbata dall'incidente di Prilep, al confine bulgaro della Macedonia, per uno scontro tra una banda bulgara e le truppe regolari turche. Anche al confine serbo-turco vi fu uno scontro in proporzioni molto maggiori tra albanesi e serbi. Però le truppe turche non passarono il confine serbo.

Quest'agitazione si attribuisce al desiderio degli agitatori macedoni di richiamare l'attenzione della Conferenza per la pace sulle condizioni della Macedonia.

Ma tale tentativo si può riguardare da quel lato, sin d'ora, come pienamente fallito.

Politica e Diplomazia

(S) **Amburgo** 17. — L'Imperatore Guglielmo è qui giunto ed è stato accolto con grandi ovazioni.

(S) **Londra** 17. — Tre batterie da campagna partiranno, il 15 agosto, pel Natal.

Vienna, 17, ore 11.45. — Da Costantinopoli si dichiarano false le voci di un'agitazione tra gli abitanti cristiani delle Sporadi.

— Si ha da Salonicco che i vescovi bulgari in tutti e tre i vilajets della Macedonia hanno diretto ai diocesani delle pastorali in cui invitano i bulgari a restar fedeli al Sultano, ricordando loro i pericoli di agitazione dai quali nulla avrebbero da guadagnare, tutto da perdere.

Londra, 17. — Il Ministro di Persia a Londra fa smentire le informazioni pubblicate nei giornali, secondo le quali lo Scià sarebbe ammalato e soffrirebbe di rammollimento cerebrale.

Berlino, 17, ore 12.30. — Secondo alcuni giornali madrileni la flottiglia spagnuola di guerra, che si trova alle Caroline e il cui rimpatrio sarebbe troppo costoso, è stata offerta alla Germania.

Berlino, 17, ore 12.40. — Si ha da Stoccolma che oltre al ritiro già annunziato del conte Douglas, Ministro degli esteri, è probabile anche quello del Ministro della guerra, gen. Rappe, che sarà sostituito dal generale maggiore Ericson.

PARLAMENTI ESTERI

Spagna

(S) **Madrid**, 16 — *Senato* — Almenas ricomincia gli attacchi contro i generali e chiede che l'ex-ministro della guerra Correa sia processato per la capitolazione di Santiago.

(S) **Madrid**, 16 — *Senato* — Il maresciallo Blanco deplora che non si siano lasciati combattere i generali; e rimprovera al governo liberale di avere combinato la pace prima della dichiarazione di guerra.

Camera — Essendo terminata la convalidazione delle elezioni, Pidal venne rieletto presidente.

(S) **Madrid**, 17 — Si assicura da fonte ufficiosa che il governo presenterà alle Cortes il bilancio in pareggio.

La situazione in Austria.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Vienna, 17, ore 17.50. — La situazione interna si è completamente calmata.

I giornali viennesi non fanno più alcun commento sul Compromesso. La maggior parte dei giornali di provincia sono soddisfatti dell'azione del conte Thun, la cui posizione — almeno per un tempo prossimo — si è consolidata.

La riconvocazione del Parlamento austriaco è annunziata per la seconda metà di settembre. I gruppi della maggioranza sono disposti ad accettare il Compromesso, che sarà promulgato in Austria subito dopo la votazione alle Camere ungheresi.

Il diritto di riunione

Il dissenso che si era manifestato nella seduta di venerdì, a proposito dell'articolo relativo al divieto delle riunioni, si è ieri risoluto coll'approvazione della proposta del Ministero.

Com'è noto, la Commissione limitava il diritto di vietare le riunioni da tenersi *all'aperto*: gli on. Sonnino, Arcoleo e Piccolo Cupani proponevano di comprendere anche le riunioni pubbliche in luogo chiuso e aggiungevano la sanzione penale pei contravventori a tenore dell'art. 434 del Cod. Pen. e il Pres. del Consiglio, di fronte al dissenso, proponeva la facoltà del divieto alle riunioni *pubbliche* ossia alle riunioni che si tenessero all'aperto od anche in luogo chiuso purchè pubbliche.

Non senza fatica si è riusciti a far adottare la proposta Pelloux, che era la più logica.

Infatti, per quanto riflette la sanzione penale, noi dimostrammo che non era necessario il dire nell'articolo che i contravventori al divieto devono essere puniti in base all'art. 434.

L'art. 434 del C. P., è così espresso:

434 — Chiunque trasgredisce ad un ordine legalmente dato dall'autorità competente, ovvero non osserva un provvedimento legalmente dato dalla medesima per ragioni di giustizia o di *pubblica sicurezza*, è punito con l'arresto sino ad un mese e con l'ammenda da lire 20 a 300.

Come si vede, non c'è bisogno di specificare che i contravventori al divieto di una riunione, sia essa all'aperto o in luogo aperto al pubblico, saranno puniti coll'art. 434. Essi devono inevitabilmente essere rinviati a quella sanzione penale, la quale contempla tutte le trasgressioni agli ordini legalmente dati dall'autorità competente.

Staremmo freschi se ad ogni divieto stabilito da leggi o regolamenti si dovesse aggiungere che i contravventori saranno passibili delle pene stabilite all'art. 434.

E' l'articolo che richiama a sè tutti i contravventori, di qualunque specie, contemplati dall'art. stesso.

Lasciamo adunque i pleonasmi e veniamo alla questione vera, che va discussa lealmente. Evidentemente in quell'articolo è corso qualche equivoco o qualche malinteso, non essendo supponibile che i membri della Commissione, i quali, oltre all'essere valenti giuristi, sono uomini di governo, non comprendano che l'escludere il diritto di veto all'autorità per le riunioni o assembramenti, se anche non all'aperto, in luogo aperto al pubblico, equivale a rendere possibili gravi perturbazioni all'ordine pubblico sotto l'egida della legge.

Un solo esempio. Domani alcune Associazioni clericali o radicali indicono un Comizio al Velodromo o in un grande teatro. Non essendo riunione all'aperto, l'Autorità di P. S., per quanto sappia di certa scienza che a quel Comizio interverranno 10 mila persone di un partito e 10 mila del partito avversario, diguisachè si hanno tutte le probabilità di una zuffa orribile, non sedabile, perchè il luogo è chiuso o recinto, non potrà vietarla.

E' ammissibile questo? Non è neppure umano.

Ma l'Autorità politica, diranno gli oppositori, ricorrerà a queste scuse di possibili disordini, per vietare qualunque Comizio. Non regge l'osservazione: perchè il Ministero è sempre responsabile; mentre col toglierli la facoltà del divieto sarà egualmente responsabile di un possibile eccidio, sebbene irresponsabile per difetto della legge.

Abbiamo citato un caso comune; ma vi possono essere momenti gravi ed eccezionali, di commozione pubblica, nei quali c'è chi profitta della circostanza per promuovere in tanti luoghi aperti al pubblico, diecimila comizi, a scopo di eccitamento, con grave pericolo dell'ordine e della quiete pubblica e con grave danno per le istituzioni.

E' ammessibile che lo Stato possa essere disarmato del diritto di divieto in questi casi?

Eppure lo sarebbe se fosse stato approvato l'articolo della Commissione.

Che vi debba essere ampia libertà per le riunioni private, in quanto resta escluso il pericolo di gravi conflitti, non essendo ammesso il pubblico, qualunque sia il luogo della riunione, sta bene; ma quando si tratta di riunioni pubbliche, siano esse all'aperto o in luogo aperto al pubblico, non è possibile, senza andare incontro a gravi pericoli, privare l'Autorità del diritto di veto, semprechè concorrano, bene inteso, giustificate ragioni di ordine pubblico, del quale essa è sempre responsabile.

La decisione adottata ieri dalla Camera fu quale doveva essere, poichè piuttosto di limitare all'Autorità politica il diritto di vietare le riunioni o gli assembramenti pubblici, anche non all'aperto, di fronte alla certezza di disordini, sarebbe stato meglio farne nulla.

L'on. Rudinì e i suoi amici hanno preferito astenersi. E' una condotta che non si spiega.

La Conferenza per la pace.

(S) **L'Aja**, 16 — La riunione del Comitato per la compilazione del progetto per l'arbitrato è stata rinviata a lunedì.

La sezione della marina da guerra della prima Commissione della Conferenza internazionale per la pace ha terminato i suoi lavori; stamane udì la lettura della relazione che constata che la maggioranza dei componenti la sezione si è pronunziata in favore della proibizione degli esplodenti contenenti gas asfissianti e della proibizione delle navi da sperone.

La questione di limitare per un certo periodo di tempo il calibro dei cannoni, la forza della polvere e lo spessore delle navi resta aperta, attendendosi le istruzioni dei governi in proposito.

Contro l'ostruzionismo

La Commissione permanente pel regolamento ha dunque deciso di proporre, con lievi varianti, le modificazioni presentate dall'on. Simeoni e che sono forse più efficaci di quelle dell'on. Sonnino, inquantochè lasciano anche all'iniziativa parlamentare la facoltà d'invocare le nuove disposizioni, atte a paralizzare l'ostruzionismo, mentre con quelle dell'on. Sonnino tutto era riservato al potere discrezionale del Presidente, al quale restava naturalmente addossata tutta la responsabilità, che pesa sempre, specialmente quando non si hanno che due spalle.

Siamo dunque a buon punto, del che va resa lode alla maggioranza della Commissione. Resta ora a vedere se si possa ricorrere all'ostruzionismo per impedire alla Camera di deliberare su queste modificazioni.

La questione fu già trattata nella seconda parte della lettera del deputato *M* che abbiamo pubblicata l'altro giorno, il quale, desumendo le sue deduzioni dalle disposizioni del Reg. e dai precedenti, ha conchiuso che per la discussione delle modificazioni al Regolamento la Camera non è obbligata a seguire le norme prescritte dal Regolamento stesso per altri oggetti.

Ora riceviamo da un provetto deputato alcune considerazioni che dimostrano, dal lato *giuridico*, come si possa escludere, trattandosi di modificare il Regolamento, qualunque tentativo di ostruzionismo.

All'Editore del "Popolo Romano"

Roma 16 giugno 99.

Alcuni dubitano che il rimedio adottato dalla Commissione pel Reg. della Camera possa approdare, perchè alla sua adesione si opporrà lo stesso metodo di deliberato ed ostinato impedimento.

Questi dubbi e timori non hanno fondamento.

L'art. *61* dello Statuto dispone che Senato e Camera determinano per mezzo di un regolamento interno il modo, secondo il quale abbiano ad esercitare le proprie attribuzioni.

Ne consegue che i due rami del Parlamento in questo punto sono arbitri e sovrani, senz'altra limitazione che quella sancita dallo Statuto stesso agli art. 53 e 54 circa il numero dei deputati e senatori che debbono concorrere alle loro rispettive deliberazioni.

Ne consegue ancora che ogni qualvolta la Camera o il Senato imprende a modificare il proprio regolamento, riprende la propria illimitata libertà, quale aveva quando lo creò la prima volta. E che, come allora, salve le sanzioni succitate del 53 e 54 dello Statuto, tutto potevano adottare, senza vincolo alcuno di preesistente regolamento, così ora.

Altrimenti si sarebbe in un circolo vizioso, e si dovrebbe cioè dire che non si può riformare il regolamento, perchè osta il regolamento!

Niente affatto. Qui la Camera è costituente; e quando vuol regolare sè stessa non può trovarsi inceppata da sè stessa.

Ben si capisce che, una volta fatto il regolamento, la Camera lo debba rispettare, quando si tratta di applicarlo alle discussioni dei diversi progetti di legge, altrimenti si farebbe un regolamento per ogni discussione.

Ma quando la Camera, usando della sua illimitata competenza, si trova alle prese col suo regolamento stesso, ne riconosce i difetti e li vuole correggere, allora, ripeto, ritorna alle condizioni in cui era, quando per la prima volta legiferò a sè stessa.

Dire adunque, che l'ostruzionismo impedirà che si ripari al pericolo dell'ostruzionismo, equivale a dire che lo stesso difetto della legge, che si vuol correggere, si oppone alla correzione di questa.

Se ne vuole una riprova indiretta?

Ecco: è principio di diritto, per quelli che sanno, che una legge non è mai perfetta se non quando è assistita da corrispondente, efficace sanzione.

Orbene, mentre la inosservanza del regolamento in una data discussione legislativa può essere corretta e repressa, non così una deliberazione qualsiasi in materia di regolamento. Mi spiego.

Una legge guadagnata per solo effetto di violenza della maggioranza può essere rigettata dal Senato, non sanzionata dal Re; ma una riforma di regolamento votata dalla maggioranza s'impone inesorabilmente, perchè non ha d'uopo di conferme o di promulgazione.

E allora, come mai si potrebbe redarguire d'illegalità una riforma, che poi non potrebbe mai essere distrutta?

Coraggio adunque. La Camera può fare in questo campo tutto ciò che vuole. Venga la proposta di riforma, e la Camera, non badando a priorità o tempestività di emendamenti procederà lesta e sicura. E su la proposta di questo o quel membro, così come al suo primo convocarsi avvenne, potrà passare oltre a tutto, deliberando come meglio crede, a maggioranza di voti, secondo il 53 e 54 dello Statuto.

Un vecchio di Montecitorio.

Ora che le decisioni della Commissione possono rimediare all'ostruzionismo, pare a noi che il Ministero dovrebbe sollecitare di urgenza una deliberazione della Camera, cominciando dal rinviare tutte le interpellanze.

Così, lunedì, si potrebbe avere il Regolamento modificato. A tale effetto è indispensabile che nessuno dei deputati abbandoni il proprio posto e il Governo dal canto suo deve persuadersi che, se nessuno desidera atti di violenza, non ammette neppure l'impotenza.

Nelle Filippine.

(S) **Washington** 17. — Si ha da Manilla: Le truppe degli Stati-Uniti sconfissero a San Fernando quelle di Aguinaldo, le quali ebbero grandi perdite.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 17 giugno - Pres. **Saracco** *- Ore 15.40.*

Boselli prega il sen. Codronchi a voler rimandare lo svolgimento della sua interpellanza intorno agli obblighi dello Stato dipendenti dalla legge 24 dicembre 1896 per i Comuni della Sicilia, ricordando che su questa materia è sottoposto all'approvazione del Parlamento uno speciale progetto di legge per avere i fondi necessari.

Codronchi acconsente e ricorda che la somma domandata ora, con una legge speciale, serve semplicemente a completare quella di 77 milioni stanziata già pei Comuni della Sicilia.

Boselli presenta 18 progetti di legge per approvazione di maggiori assegnazioni ed eccedenze di impegni sui varii bilanci per l'esercizio finanziario 97-98 già approvati dall'altra Camera.

Pellegrini riferisce sul coordinamento del progetto di legge per la conservazione della laguna di Venezia.

Esercizio provvisorio.

Pierantoni non sa comprendere quali siano i casi gravi ed eccezionali che possono avere persuaso il governo a presentare la domanda di esercizio provvisorio.

Il Ministero avrebbe avuto tutto il tempo di far approvare i bilanci, se non avesse preferito di far precedere i provvedimenti che ora si discutono alla Camera.

Deplora tanto più l'esercizio provvisorio perchè non approvandosi il bilancio dei lavori pubblici, molte opere urgenti rimangono sospese, fra cui quelle per Roma, ed in ispecie la sistemazione di piazza Venezia, per la quale sono pendenti trattative col governo austro-ungarico.

Boselli giustifica il provvedimento del governo e dice che l'esercizio provvisorio non è domandato che nella previsione che alcuni bilanci non possano essere approvati prima delle vacanze parlamentari.

Se il Parlamento vuole, essi possono essere approvati tutti.

Senz'altro si passa alla votazione a scrutinio segreto.

Presidente ne proclama il risultato.

Per la conservazione della laguna veneta:

Fav. 72 — Contr. 5.

Esercizio provvisorio:

Fav. 72 — Contr. 5.

Il Senato approva.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 17 giugno - pres. **Chinaglia** *- Ore 14.*

Di San Giuliano (poste e telegrafi) presenta alcuni emendamenti al disegno sul servizio telefonico.

Fulci N. (segretario) dà lettura delle seguenti proposte di legge:

1. costituzione delle frazioni di Crocefieschi in Comune autonomo (on. Daneo);
2. provvedimenti a favore dei commessi ai viveri della Regia Marina (on. Ungaro, Della Rocca ecc.)
3. appalto dei pubblici servizi (on. Marescalchi A.)
4. spese di spedalità degli infermi poveri non appartenenti al comune di Roma (on. Manna, Bonfiglio, Fazi ecc.)
5. Circoscrizione territoriale della Pretura di Bosolasco (on. Coppino).

Conti consuntivi del Comune di Agira

Bertolini (relatore) al deputato Aprile dice che i conti consuntivi del Comune di Agira furono approvati all'unanimità dal Consiglio comunale e poi, in tempo utile, dall'autorità tutoria; sottoposti, finalmente, dal prefetto, appena assunto l'ufficio, al Consiglio di prefettura, anche questo li approvò pure all'unanimità.

Aprile non è soddisfatto e rileva le irregolarità nell'impiego del pubblico denaro verificatesi nel Comune di Agira.

Bertolini ripete che tutto è proceduto legalmente.

La stampa ed il lotto

Ferrero di Cambiano (finanze) al dep. Bissolati che lamenta l'insistenza dell'intendenza di finanza di Ancona a processare *La Patria* di Ancona per contravvenzione al lotto pubblico, malgrado le ripetute decisioni contrarie della Corte Suprema, dà lettura delle disposizioni di legge in materia che confortano l'opera dell'intendenza di finanza, appoggiata anche alla giurisprudenza.

Orari ferroviari.

Chiapusso (lavori pubblici) al deputato Calderoni dice che, per migliorare l'orario della linea ferroviaria Rocchetta-Gioia del Colle, specialmente pel tratto Spinazzola-Gioia, occorrerebbe una terza coppia di treni, alla quale il Governo non può pensare date le condizioni finanziarie della linea, ma, se i Comuni interessati si porranno d'accordo per concorrere alla spesa, il Ministero provvederà.

L'irrigazione nel Comune di Capannori.

Ferrero di Cambiano (finanze) al deputato Matteucci, dice che col concorso degli enti locali spera di soddisfare le reiterate istanze del Comune di Capannori, perchè sieno attivati alcuni canali per immettere le acque del pubblico condotto destinate all'irrigazione.

I monumenti in provincia di Catania

Baccelli (*istruzione pubblica*), al deputato De Felice, che lamenta la mancanza di uno stanziamento per la conservazione e la manutenzione dei monumenti esistenti nella provincia di Catania, dice giusto il suo lamento.

Non potendo chiedere maggiori stanziamenti, provvederà ugualmente alla conservazione dei monumenti della civiltà greco-sicula coi fondi in bilancio.

Senza discussione approvasi la domanda di autorizzazione a procedere contro l'on. De Renzis per reato di duello.

Presentazione di una relazione.

Morelli-Gualtierotti presenta la relazione sulle variazioni di stanziamento nel bilancio dell'istruzione 1898-99.

Prestazioni fondiarie perpetue.

Sani propone che la proroga al 31 dicembre 1900, anzichè al 30 giugno.

Bonasi (guardasigilli) e **Rizzo** (relatore) accettano.

Modificazione al regolamento della Camera.

Cambray-Digny presenta la relazione della maggioranza e la contro relazione dell'on. Sacchi, a nome della minoranza.

Pelloux (presidente del Consiglio) attesa l'urgenza propone che sia discussa domani. (*Commenti — Rumori all'estrema sinistra.*)

Pantano propone che la discussione abbia luogo martedì.

Cocco-Ortu, non essendo ancora stampata la relazione, ritiene che si potranno domani stesso presentare gli eventuali emendamenti alla proposta fatta.

La proposta Pantano è respinta. Si approva quella del Governo.

Provvedimenti politici.

Bovio vorrebbe sapere se il Governo mantiene il suo emendamento e se la Commissione l'accetta.

Grippo (relatore), la maggioranza della Commissione mantiene la primitiva sua proposta.

Bovio. Con le sue dichiarazioni contradditorie di ieri il presidente del Consiglio si è posto in dissidio con la Commissione e col guardasigilli.

La dignità dell'Assemblea reclama le dimissioni del Ministero.

E' convinto che ieri il presidente del Consiglio volle commettere un meditato errore. (*Si ride*) per uscire da una posizione insostenibile; chè non potrebbe altrimenti spiegare le sue dichiarazioni di ieri. (*Bene! all'estrema sinistra*).

Ferri. La Commissione, nel suo articolo, parlava di *riunioni all'aperto*, l'emendamento governativo parla, invece, di *riunioni pubbliche*.

La formula del Governo è più restrittiva e pericolosa di quella della Commissione.

L'emendamento Arcoleo, sostenuto dall'on. Sonnino, fatto proprio dall'on. Pelloux, viene in sostanza a legalizzare tutto lo sconfinato arbitrio finora esercitato dalla polizia.

Evidentemente l'on. Pelloux e la maggioranza ministeriale hanno giudicato la proposta della Commissione troppo liberale.

Ritiene che l'on. Di Rudinì, che si è mostrato avverso a qualsiasi restrizione del diritto di riunione, voterà contro l'emendamento governativo.

Dalle incertezze del Governo circa la formula di questo articolo di legge trae argomento per dimostrare i pericoli delle proposte riforme regolamentari.

La proposta governativa essendo un emendamento all'articolo della Commissione, rimane impregiudicato il diritto dell'Opposizione che siano messi a partito i suoi emendamenti.

Conclude che il contegno presente del Governo torna a danno delle istituzioni parlamentari, e fomenta il malcontento delle popolazioni. (*Approvazioni all'estrema sinistra — Rumori a destra*).

Finocchiaro-Aprile (Segni di attenzione), a nome anche degli amici che con lui facevano parte del precedente Ministero, sente il dovere di dichiarare ch'essi consentono nella formula proposta dalla Commissione; giacchè quella formula intendeva a ridurre le facoltà dell'autorità politica al minor numero e alla maggiore gravità dei casi.

Sebbene con rammarico, non può quindi approvare l'emendamento presentato dal presidente del Consiglio.

Arcoleo e **Sonnino** si attendono dichiarazioni dal governo.

Pelloux (pres. del Consiglio - Segni di attenzione). Gli emendamenti proposti dagli on. Sonnino, Arcoleo e Piccolo-Cupani concordano nella sostanza con quello del governo, il quale risponde allo spirito della disposizione statutaria, che riguarda le riunioni all'aperto od in luoghi aperti al pubblico (*Commenti*).

Arcoleo ritira il suo emendamento e voterà l'emendamento del governo (*Vivi rumori all'estrema sinistra*).

Sonnino. D'autorizzare il divieto delle riunioni pubbliche non autorizza, come temono alcuni, gli abusi, per i quali rimane sempre il sindacato della Camera (*Rumori all'estrema sinistra*). Ritira il suo emendamento e voterà l'articolo del governo.

(Gli altri emendamenti sono stati tutti ritirati).

Presidente stabilisce l'ordine della votazione, pone a partito l'emendamento proposto dal governo nei seguenti termini:

« L'autorità di pubblica sicurezza può vietare per ragioni d'ordine pubblico gli assembramenti e le riunioni pubbliche ed i contravventori al divieto saranno puniti a termini dell'articolo 434 del Codice penale ».

Pelloux (presidente del Consiglio) dichiara che sull'emendamento pone la questione di fiducia (*Commenti*).

Essendo stata chiesta la votazione nominale, si procede alla chiama e contro chiama.

Presidente. Proclama il risultato del voto:

Votanti 298; risposero **sì** 180; **no** 113; si astennero 5.

La Camera approva l'articolo 1 bis come fu formulato dal Governo.

Ferri. Dice che lo scopo degli articoli aggiuntivi proposti dall'estrema sinistra, e pei quali tutti verrà chiesto l'appello nominale, è d'impedire che oggi si possa passare alla discussione del 2° articolo... (*proteste, grida.*

Presidente. Ma questa non è una dichiarazione corretta!.. (*vive interruzioni all'estrema, adesioni sugli altri banchi*).

Colajanni. Ma che volete fare l'ostruzione colla violenza...

Ferri. Giacchè mi s'impedisce di spiegarmi, dichiaro che manteniamo tutti i nostri articoli aggiuntivi (*agitazione*).

Presidente (*rassegnato*). Voteremo dunque, per appello nominale il primo di questi articoli che è così concepito: I promotori di una riunione pubblica non hanno obbligo di darne avviso alle autorità.

Dopo un lungo appello e contrappello il Presidente annunzia che la Camera non è in numero.

Ferri. Allora, a termini del regolamento, domani non si può tener seduta. (*Rumori all'estrema Sinistra*).

Presidente. Non essendoci il numero legale non posso lasciarla parlare.

Ferri. Domani faremo la questione. (*Agitazione*)

La seduta è tolta a ore 18 e 50.

La Società "Puglia."

La Commissione parlamentare che studia la Convenzione con la Società *Puglia* ha nominato presidente l'on. Toaldi, segretario Codacci-Pisanelli e relatore Vollaro De Lieto.

In massima venne approvata la Convenzione, ma fu deciso di apportarvi alcune modifiche e complementi tendenti ad allacciare la linea Brindisi-Lanti-Taranto con una linea che partendo da Taranto, ogni due settimane, tocchi gli scali di Tricase, Gallipoli, Otranto.

Approvossi anche l'altra modifica sulla linea Viesti-Manfredonia per servire all'intera regione Garganica.

L'on. Toaldi raccomandò maggiori approdi sulla costa montenegrina.

La Commissione decise di riunirsi martedì invitandovi l'on. ministro di San Giuliano.

Crisi ministeriale in Francia.

(S) **Parigi**, 16 — La Conferenza presso Poincaré durò da un'ora e mezzo alle quattro e mezzo pomeridiane.

Ripresa quindi alle 6, durò soltanto alcuni altri minuti.

I negoziati sono stati rotti, i radicali rifiutando le offerte loro fatte da Poincaré, il quale si è recato all'Eliseo ad annunziare al Presidente della Repubblica, Loubet, che rinunziava al mandato di comporre il nuovo Gabinetto.

Il Presidente della Repubblica, Loubet, chiamerà domani mattina all'Eliseo, alle ore 10, il Presidente del Senato, Fallières ed, alle ore 11, il Presidente della Camera, Deschanel.

(S) **Parigi**, 17 — Il Presidente della Repubblica, Loubet, ha consultato stamane sulla situazione i presidenti del Senato, Fallières, e della Camera, Deschanel, e consulterà nel pomeriggio Brisson, Méline, Ribot e Rouvier.

(S) **Parigi**, 17 — Si assicura che il Presidente della Repubblica, Loubet, affiderà, oggi, a Delcassé l'incarico di formare il nuovo gabinetto e, se questi lo rifiutasse, chiamerebbe Waldeck-Rousseau.

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Parigi, 7, ore 15—La situazione politica è delicata essendo impossibile giungere ad un accordo fra radicali e moderati circa la condotta da seguire nella nuova fase dell'affare Dreyfus.

Ora si parla di un ministero Waldeck-Rousseau con Casimir-Périer alla guerra.

I radicali esigono però l'entrata nel nuovo gabinetto di Sarrien.

Parigi, 17, ore 18.14. — La formazione del nuovo Ministero non sarà facile, stante le pretese dei partiti e il frazionamento dei gruppi.

Il *Temps* dice che l'insuccesso di Poincaré nei suoi tentativi per formare un Gabinetto è un indizio doloroso della decadenza parlamentare, che sembra dar ragione ai cesariani.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Torino, 16. (*Ermon*). — Il cav. Giacomo Olivetti, morto giorni addietro ad Ivrea, ha legate 104,000 lire per beneficenza agli Istituti pii di quella città.

Modena, 16. (*Mutina*). — Il Consiglio com. terrà seduta lunedì venturo. Tra le varie questioni all'ordine del giorno è quella della demolizione dell'antichissima Porta di S. Francesco.

Sono pronti tre progetti: ha incontrato però maggior favore quello di sostituirvi una travata in ferro con una spesa di 60 mila lire.

S' incomincierà pure la discussione dell' organico del personale daziario.

Treviso, 16 — Il 23 ottobre 93 morì a Valdobbiadene, si disse per bronco-polmonite, certa Giustina Belzonin che aveva contratto da alcuni anni un vitalizio con la sorella Domenica, alla quale aveva ceduto una parte dei suoi beni.

Nel maggio decorso il brigadiere dei carabinieri Barbesi riseppe che la morte della Belzonin non era avvenuta per causa naturale, e per le indagini che subito iniziò scoprì che la Domenica, avendo complice la domestica Caterina Froza, alla quale aveva promessa una sommetta, aveva somministrato alla sorella, per un periodo di 21 mesi, circa 270 grammi di tartaro stibiato.

Le due avvelenatrici sono state arrestate.

Accidente ferroviario.

(*Servizio speciale del Pop. Romano*).

Alessandria, 17, ore 16,10. — Il treno viaggiatori diretto ad Asti, partito per errore del personale della stazione di Alice-Belcolle senza attendere la coincidenza del treno merci, giunto sotto sotto la galleria omonima ha urtato contro quello alle 7 di stamane.

Si deve all'abilità e alla freddezza dei macchinisti se non s' ha a deplorare un vero disastro.

Undici viaggiatori ed il macchinista del treno viaggiatori sono rimasti feriti: quest' ultimo ed un altro piuttosto gravemente.

Si lavora a sgombrare la linea: il servizio sarà riattivato domani.

L' autorità giudiziaria ha iniziata subito una inchiesta.

Una importante invenzione.

Novara, 16. (*Nostra corrisp.*) — Il sig. Eugenio Rutali, elettricista dell' Ufficio tecnico di finanza, ha inventato un apparato elettrico il quale serve a garantire le tesate dei fili aerei percorsi da correnti ad alto potenziale, qualunque sia la distanza dall' officina generatrice a quella di consumo.

In caso di rottura di uno o più fili della tesata, l' apparato, automaticamente ed immediatamente messo in azione, interrompe la corrente su tutta la linea, scongiurando così il pericolo in cui potrebbe incorrere chi venisse a contatto del filo.

Gli esperimenti hanno dato ottimi risultati.

L'apparato sarà inviato all'Esposizione di Como.

La morte dell'ammiraglio Grandwille

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Venezia, 17, ore 15,20 — Stamattina alle ore 4.20 è morto l'ammiraglio commend. **Eugenio Gandwille.**

Le autorità civili e militari, appena conosciuta la notizia, si recarono ad inscriversi nel registro.

Il ministro della marina ha espresso le sue condoglianze.

I funerali si prevedono imponenti.

L'ammiraglio Grandwille era nato a Nizza il 10 aprile 1841. Entrato in servizio nel 1860, vi era rimasto per 19 anni. Era decorato di una medaglia d'oro e di due d'argento al valor militare.

Mercato dei bozzoli.

16 Giugno.

		Venduti		PREZZO Massimo	Minimo
Iesi	kg.	17,649	L.	4,15	2,51
Meldola	"	9,558	"	4,40	3,—
Osimo	"	3,305	"	4,50	2,75
Alessandria	"	20,727	"	4,40	3,—
Arezzo	"	25,000	"	4,55	3,40
Cremona	"	13,000	"	3,90	2,75
Lucca	"	20,000	"	4,05	3,45
Mantova	"	80,000	"	3,90	2,80
Forlì	"	36,000	"	4,25	2,50

Prezzo del frumento

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 17 giugno 1899.

	1897	1898			1899			
	15|12	29|7	28|10	30|12	13|1	21|4	9|6	2|6
Parigi . . .	22.87	22.60	21.87	20.62	21.62	21.00	20.37	20.43
Berlino. . .	23.72	23.75	—	—	—	—	20.62	20.50
Vienna. . .	24.50	(.) 17.55	(.) 21.50	21.23	20.76	19.60	19.54	19.93
Budapest. .	24.67	(.) 17.38	(.) 20.79	21.38	20.53	19.56	19.33	19.58
Londra. . .	20.8[illegible]	—	18.22	16.77	16.81	15.87	16.60	16.75
New-York .	18.19	15.00	14.80	14.94	15.30	15.96	15.80	16.01
Chicago . .	18.63	14.00	12.72	12.67	13.45	14.05	14.42	14.51
Odessa. . .	17.30	15.03	15.85	14.00	—	14.25	14.40	14.70
Galatz . . .	15.00	14.75	14.25	—	—	—	—	—

Su quasi tutti i mercati europei e su quelli americani vi fu nella settimana decorsa nei prezzi del grano tendenza all' aumento, dovuta alle notizie di forti danni ai seminati in Russia.

Infatti si annunzia da Odessa che la mancanza di pioggia e venti quasi continui hanno recato grave pregiudizio al raccolto: anzi secondo un telegramma da Odessa al *Times*, nella Russia meridionale i raccolti sarebbero completamente perduti.

Anche per gli Stati Uniti si prevede una produzione inferiore di circa 40 milioni di ettolitri a quella del 1898; conviene notare però che quest'ultima fu straordinariamente abbondante.

In Italia non si verificarono mutamenti di qualche importanza nei prezzi, i quali oscillarono tra L. 24,75 e 27,75, giungendo anche a 29 per le qualità scelte dure.

Le condizioni dei seminati si mantengono, in generale, soddisfacenti.

Il servizio telefonico

E' noto che il progetto Nasi per sistemare il servizio telefonico avocava allo Stato la costruzione e l'esercizio delle nuove linee inter-urbane, per le quali stanziava L. 2.500.000 in otto anni, destinando una parte di tal somma al riscatto delle linee intercomunali private, ora esistenti.

L'on. di San Giuliano modifica in alcune parti il progetto Nasi nel senso e nel fine di lasciare all'industria privata una parte del servizio e di affrettare la costruzione, aumentandole senza maggior spesa per lo Stato, delle linee contemplate nella tabella del progetto Nasi.

Il progetto modificato consente che oltre alle linee inter-urbane che costruirà ed eserciterà lo Stato, altre linee, tanto inter-urbane quanto urbane, possano essere concesse all'industria privata, modificando però, per la concessione e pel riscatto, le condizioni prescritte colla legge del 1892.

Il fondo per l'eventuale riscatto, che doveva essere fornito dallo stanziamento di L. 2.500.000 col progetto San Giuliano viene istituito con gli aumenti futuri (?!) dei proventi telefonici, cosicchè la somma di L. 2.500.000 vien tutta destinata alla costruzione delle nuove linee e, mercè la parte fatta all'industria privata ed altre disposizioni, si potrà affrettare la costruzione di una rete telefonica più estesa di quella indicata nel precedente progetto, il quale prelevando anche i fondi pel riscatto sui 2.500.000, doveva naturalmente limitare il numero delle nuove linee.

Alle linee nuove, cui provvederà l'on. Nasi, si potranno quindi aggiungere le seguenti:

Milano-Zurigo	Venezia-Udine
Torino-Lione	Bologna-Ancona
Genova-Nizza	Catania-Siracusa
Genova-Spezia	Bari-Lecce.

Le linee internazionali sarebbero costruite dallo Stato fino alla frontiera, dove s'allaccierebbero con le reti estere.

Siccome per questo allacciamento sono già inoltrate le pratiche colla Francia e colla Svizzera, si ritiene che linee con questi Stati possano essere compiute presto.

Appena saranno più avanzate le trattative cogli altri Governi, si provvederà pure alle linee di Venezia-Trieste e di Verona-Monaco.

Queste sono le notizie sul nuovo progetto, che avremo campo di esaminare e discutere, quando verrà al Parlamento.

Drammi di terra e di mare

(S) **Halifax** (Nuova Scozia) 16 — Vi fu una esplosione nelle miniere della Caledonia a Cap Breton.

Centosessanta minatori sono rimasti sepolti.

Si teme che la maggior parte di essi siano periti.

Finora furono estratti 20 cadaveri.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Berlino 17, ore 12.40. — Sull'investimento sull'Oder presso Stellits dei piroscafi *Blucher* e *Poelitz* si hanno particolari raccapriccianti. Quest'ultimo era carico di bambini che tornavano ai piccoli paesi littoranei dalle scuole di Stettino ed è affondato. Affogarono circa quaranta bambine. Lo spettacolo visto dalle sponde era raccapricciante.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — *La regola del tre* — il marito, la moglie, il terzo incomodo — è una commedia molto cinica, e scarsa di interesse scenico, del signor Carugati, che ha voluto mostrarci come qualmente il terzo, pagando, diventa il vero sostegno della famiglia.

Ora, siccome di cose ciniche in teatro siamo stanchi, non ci dispiace che il signor Carugati, che pure è un buon critico, abbia colto i fiori del più completo insuccesso, alla Commenda di Milano.

— Almeno, se non è un capolavoro, il *Dopo*, di Augusto Novelli, è pieno d' intenzioni morali, è un inno all'affetto materno, è l' espressione d'una fede, esagerata, falsa forse, ma umana! Quindi è giusto che il pubblico di Reggio Emilia abbia applaudito l'autore e l'opera.

E' vero che chi l'ha rappresentata è stato Ermete Novelli, un nuovo Mida — meno le orecchie, che lascia a certi suoi critici — che fa d'oro tutto quanto tocca.

— Almeno i francesi, quando violano il buon senso, fanno ridere. È un successo d'ilarità sincera e rumorosa ha ottenuto una *pochade* di Giulio Mery, *Madame Pistache*.

Un vecchio zio muore, lasciando il patrimonio alla sorella purchè ella resti zitella: se no, vada al nipote. Che fa costui? trova il modo di far prendere marito alla zia, senza che ella nemmeno se n' accorga, approfittando che la poveraccia è sorda come un banco. Ma — fatalità — il matrimonio rende l'udito alla zia, che, da quella bonacciona che è perdona al nipote, tanto più che è contentissima del marito datole del caso...

Applausi da non si dire anche alla musica di alcune canzonette, inserite qua e là, dal maestro Picherau: si, vede che stanchezza e il caldo rendono più indulgente il pubblico parigino.

Lirica. — Il teatro di Fabriano si riapre sabato 24 per alcune rappresentazioni del *Faust*: ne sono protagonisti le signore Ida Zonoli, Enrichetta Whitelan, Luigi Ceccarelli, C. Gallerani, G. De Grazia. L'orchestra è diretta dal sig. Roberto Barattani.

L'impresario sig. Romiti promette anche qualche udizione della *Resurrezione di Lazzaro* del maestro Perosi.

— La *Bohème* del Puccini, al Covent Garden, è fissata al 1° luglio. Il maestro è già a Londra ove assiste alle prove, ospite della signora Melba, che canta la parte di *Mimì*.

— Il maestro Leoncavallo è atteso al Castello di Windsor, per una rappresentazione dei *Pagliacci* innanzi alla Regina Vittoria. E' invitato anche a dirigere alcuni concerti in Londra.

Arte. — In una vendita all' asta a Londra la *Crocefissione* di Taddeo Gaddi non ha raggiunto che il modesto prezzo di 140 ghinee; ed un trittico di Maurizio d'Alba colla Madonna e il Bambino nel centro e figure di Santi nelle altre faccie, ha fruttato appena 330 ghinee.

— In un'altra vendita figuravano vari oggetti appartenuti all' attore Edmundo Kean, fra i quali un ritratto di lui, opera del Meyer, vestito in costume di capo *huron*, onore concessogli dagli indigeni del Canadà.

— La sottoscrizione per il monumento a Gladstone, in Glasgow, ha già raggiunto la cifra di 3700 sterline (lire 92,500).

In un'adunanza del Comitato esecutivo venne deciso di invitare gli scultori più eminenti a presentare i progetti.

Varie. — Il corrispondente viennese del *Times* dice che la famiglia di Giovanni Strauss si propone di affidare ad un musicista competente il còmpito di esaminare il gran numero di abbozzi e parti di *waltzers* lasciati dall'eminente compositore, insieme al ballo *Cenerentola*, di cui aveva compiuto il primo atto. Quest' esame avrebbe lo scopo di mostrare se sia possibile completare alcuni di questi frammenti.

Sports

Touring Club. — In occasione della corsa Napoli-Roma, indetta dalla Società Velocipedistica Romana, il Consolato romano il 18 corrente farà una gita sociale a Velletri, chilometri 37.

Appuntamento, piazza dei Cinquecento, ore 4,30 — Arrivo ad Albano, 7 — Partenza, 7,45 — Arrivo a Velletri, 9,15 — Partenza da Velletri, 15 — Arrivo a piazza S. Giovanni, 18,30.

Preventivo lire 3. Direttore di gita E. Righetti.

N. B. I non soci possono intervenire alla gita purchè accompagnati da un socio del T. C. C. I.

Concorso ippico — A cura di un comitato locale, di cui è presidente il barone Gino Morpurgo, si è organizzata una grande festa sportiva che avrà luogo il giorno 25 corr. al Velodromo « Roma. »

Oltre ad un concorso ippico per ufficiali e *gentlemen*, si avrà un concorso per attacco a quattro guide lunghe ed una corsa di automobili.

Il concorso per equipaggi a quattro cavalli avrà luogo secondo il metodo inglese, come già fu fatto a Firenze.

La corsa degli automobili, già fiorente all'estero, comincia a destare vivo interesse anche in Italia; e certamente moltissimo ne avrà qui in Roma, ove da tempo era desiderata.

Di questa interessantissima riunione daremo a suo tempo il programma.

Vipar.

Palazzo di Giustizia

Tribunale - VIII Sezione.

Pres. Micali - Giudici: Tanganelli, Felici - P. M. Sora.

Ragazza ingrata.

Maddalena Terrini, d'anni 52, da Orvieto, nel gennaio scorso venne a passare qualche giorno a Roma in casa della nuora, Elvira Ferranti, di anni 33, ab. in via Montebello n. 18.

Dopo alcuni giorni notò che le mancava un *riporto* di brillanti con perla orientale del valore di 200 lire, che si era staccato da un *bracciale*, e per quante ricerche venissero fatte non fu potuto ritrovare.

Dopo poco si seppe che era stato venduto per lire 125 al Montino in via Monte d'Oro da una tale Emma Patrizi, d'anni 27, da Gubbio, che veniva alloggiata *per carità* in casa della Ferranti. Quando si dice... la gratitudine!

Il Tribunale l'ha condannata a 5 mesi di reclusione e 27 lire di multa. — Poco.

X Sezione penale.

Pres. Verdi - Giudici: Messeri, Ghidoli - P. M. Sora - Dif. Palmieri.

Che furia!

Il 15 marzo l'usciere giudiziario Gioacchino Marchetti del V Mand., in compagnia dei relativi testimoni, recavasi in via Alessandro Volta n. 52 per lo sfratto di certo Luigi Giulianetti. Furono accolti sulla porta da una donna, la quale, dopo una scarica d'ingiurie all'usciere, entrò in casa e, armata di una scure, cominciò a minacciare tutti quanti. Chiamate le guardie, fu identificata per Amalia Di Gennari-Bartolini, d'anni 33, che ieri si beccò 135 giorni di reclusione.

Tribunale militare di Milano.

Un dramma del contrabbando.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Milano, 16, ore 22,30. — Oggi, al Tribunale militare, si è discusso il processo contro tre guardie di finanza del circolo di Chiavenna, imputate di vie di fatto in servizio costituenti omicidio in persona di due contrabbandieri.

Presiedeva il tenente colonnello dei bersaglieri cav. Caligaris; sosteneva l'accusa l'avvocato fiscale militare cav. Mattei. Difensore l'avv. Coridori.

Il fatto avvenne il mattino del 3 marzo u. s. nella località detta Alpe di Serigno su quel di Chiavenna.

Verso le 6, una comitiva di cinque contrabbandieri, provenienti dalla vicina Svizzera, s'imbatteva nelle guardie, ed alla loro intimazione, si sbandava nella sottostante vallata, attraverso a terreni difficili e pericolosi; sicchè avvenne che due di essi precipitassero nei burroni, ove vennero ritrovati cadaveri.

L'accusa fatta alle guardie era che queste avrebbero lanciato delle grosse pietre per intimorire i fuggenti, causando la morte di due.

Le pietre sarebbero state trovate vicino ai cadaveri.

Il Tribunale, accogliendo le conclusioni della difesa, ha pronunziato sentenza assolutoria.

Tribunale di Lucera.

Foggia, 16, — (*effe*). Uno dei principali motivi che determinarono il governo a sciogliere il Consiglio comunale di Montesantangelo fu la demoralizzazione di quella brigata forestale.

Il R. commissario, subito dopo insediato, la disciolse e contro i componenti di essa fu contemporaneamente iniziato procedimento penale per concussione continuata e corruzione e contro alcuni anche per furto continuato di erbaggi e piante boschive.

Furono processati pure il brigadiere Giordani per abuso di autorità e otto cittadini di Montesantangelo per corruzione a favore dei guardaboschi. Il dibattimento ha avuto luogo innanzi al Tribunale di Lucera che ha condannato, per il solo reato di concussione, il brigadiere Giordani e i guardaboschi Rebecchi, Rao, Nigri, d'Apolito e Notarangelo a otto mesi di reclusione per ciascuno e pene accessorie, e ha assoluto sette degli imputati di corruzione, condannando il solo Qui[illegible] a sei mesi e 20 giorni di reclusione e a L. [illegible] di multa.

Fallimenti in Roma

Russoli Giuseppe, ombrelli e ventagli, P. Terme 62. Dichiarato ieri ad istanza propria. Giud. deleg. Preda avv. Tito, Cur. Fabrizi avv. Alfredo, V. Monte Farina 19. Prima adunanza dei cred. 5 luglio, 30 giorni per presentare i titoli, al 4 agosto chiusura della verifica.

Attivo denunciato L. 20,674,62, passivo L. 29,902,42, creditori N. 45.

Gigliozzi Domenico, pizzicheria, via Balestrari 12. Decretato ieri ad istanza propria. Giud. deleg. Tercinord cav. avv. Emilio, Cur. De Santis Rag. Giacomo, V. in Lucina 24. Prima adunanza 5 luglio, 30 giorni per i titoli, 4 agosto chiusura.

Attivo denunciato L. 2745,99, passivo L. 4499, creditori numero 37.

Perugia Alberto, vini, Tivoli. Dichiarato ad istanza dei cred. Giud. deleg. Cristola avv. Eugenio, Cur. Pinci avv. Alfredo, V. Cavour 278. Prima adunanza 5 luglio, 30 giorni, 4 agosto chiusa la verifica.

PRIME ADUNANZE* - *Canepa Domenico, maglierie, via Fontanella di Borghese 52. Non essendo ieri comparso che un solo creditore non fu costituita la deleg. di sorv. Confer. curatore Mazzoni rag. Scipione.

CHIUSURE DI VERIFICHE* - *Ditta Concilarelli e Bendia, ferramenta, via della Vite 16 - Ammessi al passivo altri 20 creditori per L. 6000, ieri fu chiusa la verifica.

RIVENDICAZIONI* - *Ditta Mangani e Chiatti Società idraulica inglese.

Il Tribunale ordinò ieri la restituzione al rivendicante Charles Foyner e C. di un campionario di merci pel valore di L. st. 23.3.5.

Chapmann Giorgio, albergo via S. Nicolò da Tolentino 75. Autorizzata ieri la restituzione al proprietario rivendicante Cardella, delle piante che arredano il giardino d'Inverno.

TRANSAZIONI* - *Meluzzi Colombo, biciclette, via Belisario lett. G.

Ieri il Tribunale ha autorizzato la transazione col debitore Pozzi, con cui il fallito si contenta del pagamento di lire 500 a saldo d'ogni avere, pagabili metà a contanti e metà per effetto a 3 mesi data.

CHIUSURE DI FALLIMENTO* - *Giacchini Romigio, liquori, via S. Francesco a Ripa 18. Per insufficienza di attivo. Sent. di ieri.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 18 Giugno 1899 — S. Marcello.

Leva il Sole alle ore 4,36 m. - Tramonta alle 7,46 s.
Leva la Luna alle ore 2,28 s. - Tramonta alle 0,31 m.

BOLLETTINO METEORICO.

17 giugno, ore 15.

Europa: pressione bassa sull'Adriatico 756; elevata Nord 765.

Italia 24 ore: barometro alzato estremo Nord ed isole; abbassato altrove fino tre mill.; temperatura diminuita; pioggie e temporali, qualche nevicata Alpi.

Stamane cielo nuvoloso o coperto, qualche pioggia versante Adriatico.

Barometro: 756 Ancona, Chieti; 758 Venezia, Torino, Roma, Taranto; 760 Sassari, Messina, Catania; 768 Palermo.

Probabilità: venti freschi settentrionali Nord, intorno ponente altrove, cielo nuvoloso, qualche pioggia o temporale specialmente versante Adriatico.

Sciarada

Il *primiero* è anche intero
Ma l'*intiero* nel *secondo*
Si verifica soltanto
Quando il re va al camposanto.

Spiegazione del Passatempo precedente: MADRE-PERLA

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 15 giugno
Nati 37 compresi 3 nati morti.
Morti 21 dei quali 7 sotto i 7 anni.

MORTI

Di Pietrantonio Concetta fu Carlo, Ortogna, 40, nubile
Giacobbi Giovanni fu Giacinto, Arrone, 50, celibe
Langerman-Eriencamp Olga fu Giulia, Hamon Westfalia, 43, n.
Palma Giuseppe fu Francesco, Urbino, 58, coniug.
Pellas Anna fu Luigi, Genova, 81, coniug.
Toni Nazarena di Giacomo, Capranica, 8
Rinaldi Luisa fu Francesco, Roma, 75, vedova
Gabbiano Caterina fu Antonio, Viterbo, 85, vedova
Eugeni Luigi fu Camillo, Roma, 54, coniug.
Formichi Enrico fu Cesare, Roma, 59, coniug.
Carlini Giovanni fu Francesco, S. Giovanni di Bieda, 70, con.
Albini Antonio fu Agostino, Roma, 40, coniug.
Piccirilli Costantino di Ascenzo, Roma, 40, coniug.
Venturini Aurelio fu Pietro, Monte Porzio, 68, coniug.

Per il primo anniversario della morte del compianto

CARLO MARCONI

oggi, dalle ore 5 1|2 alle 12 merid., nella Chiesa parrocchiale di S. Lorenzo in Damaso, avanti l'altare del S. Sacramento le Messe saranno celebrate in suffragio di quell'anima benedetta.

Gli amici sono pregati ad intervenire.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Direzione artiglieria Bologna. - 5 luglio - Provvista di kg. 300,000 di piombo in pani. L. 132,000.

Provincia di Alessandria. - 23 giugno - Manutenzione del Canale Carlo Alberto 1899-1902. Pres. L. 50,491.

Municipio di Roma. - 1 luglio - Fornitura q. 35,000 di fieno e q. 500 di paglia.

Notai. - Vacante posto notarile nel comune di Rossano.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 17 Giugno 1899.

Bari	65	41	24	5	54
Firenze . . .	50	72	33	49	1
Milano . . .	63	3	13	37	69
Napoli . . .	67	22	58	90	39
Palermo . . .	75	74	32	79	40
Roma . . .	16	66	23	38	2
Torino . . .	81	54	11	52	8
Venezia . . .	4	66	81	74	25

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 24.4 — Minimo 14.8.

Quirinale. — Ieri S. M. il Re ricevette il senatore Messedaglia, il deputato conte di Rovasenda e il comm. Riva ministro d'Italia e Berna.

— I tenenti colonnelli cav. Pallavicini Giancarlo e Raimondi cav. Giaciuto hanno cessato dalla carica di aiutanti di campo di S. M. il Re per compiuto quadriennio e sono stati sostituiti dai maggiori Marciani cav. Francesco di artiglieria e Palieri cav. Consalvo di cavalleria.

— Ieri S. M. la Regina ricevette in particolare udienza l'on. deputato Felice Santini.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette monsignor Portanova, arcivescovo di Reggio Calabria e futuro cardinale.

— L'arcivescovo di Torino Richelmy ha preso alloggio presso il cav. Sterbini in via Banco S. Spirito; l'arcivescovo Respighi di Ferrara presso il nipote, in piazza Campitelli 10 e monsignor Portanova, arcivescovo di Reggio Calabria presso i Liguorini in S. Alfonso.

— Ieri il Papa ricevette in privata udienza i monsignori Mariano Palermo, vescovo di Piazza Armerina, e Gaetano Quattrocchi, vescovo titolare di Europo, amministratore apostolico di Mazzara.

— Il cardinale Josè de Calasanz-Vives per le visite di colore riceverà lunedì al palazzo del S. Uffizio e martedì nel palazzo dell'Ambasciata di Spagna presso la S. Sede.

Il cardinale Mathieu al palazzo di S. Sulpizio alle Quattro Fontane e all'Ambasciata di Francia.

Il card. Casali Del Drago riceverà nella sua abitazione al palazzo Barberini, lunedì dal ricevimento del biglietto, circa le 11 ant., fino all'una pom.

Negli stessi giorni e nelle ore accennate per l'em. Casali Del Drago, riceveranno, nella propria abitazione in piazza S. M. Maggiore 17, il card. Cassetta; al palazzo del S. Uffizio il card. Portanova, che abita a Villa Caserta, presso i PP. Liguorini: al palazzo di Propaganda, ove abita, il card. Ciasca; nello stesso palazzo di Propaganda il card. Richelmy; al palazzo del S. Uffizio il card. Respighi; nella sua abitazione al palazzo Moroni, via Monserrato 29, secondo piano, il card. Trombetta.

— E' arrivato in Roma ed è sceso all'albergo Minerva il card. Svampa, arcivescovo di Bologna.

S. M. la Regina al Laboratorio della Congregazione di Carità. — Iermattina S. M. la Regina, accompagnata dalla marchesa di Villamarina si recò a visitare il Laboratorio della Congregazione di carità fuori porta San Lorenzo in via dei Marsi.

S. M. fu ricevuta dal ff. di presidente comm. Mario Bonelli, dalla principessa di Poggio Suaso, che sopraintende con tanto zelo a quel laboratorio, e dalla marchesa Visconti-Venosta.

S. M. si trattenne circa un ora, esaminando i vari lavori che si eseguiscono colà e facendo nel tempo stesso acquisto di ordinazioni.

Nella sezione ricami ad uso arazzo S. M. rimase soddisfattissima dei lavori che si eseguiscono sotto la direzione di quelle suore e per dimostrare la sua alta soddisfazione ordinava l'esecuzione di un divano e relative seggiole, incaricando il comm. Bonelli e la principessa di Poggio Suaso di esternare il proprio compiacimento ai membri della Congregazione per l'ordine e la disciplina constatati nei varii laboratori.

S. M. all' uscita fu rispettosamente salutata dalla folla, che erasi adunata sulla strada.

La premiazione della Scuola professionale femminile — Nel pomeriggio di ieri, nel salone del Collegio Romano, ebbe luogo la distribuzione dei premi alle alunne della Scuola professionale femminile " Margherita di Savoia „ e dell'annessa Scuola festiva di commercio.

V'intervenne S. M. la Regina, ricevuta dall'on. Vagliasindi, sottosegretario di Stato all'agricoltura, dall'assessore per la pubblica istruzione comm. Cruciani-Alibrandi, dal prefetto comm. Serrao, dal comm. Bacci R. provveditore agli studi e dalla Commissione di patronato, di cui notiamo la marchesa Visconti-Venosta, la principessa di Poggio Suaso, la marchesa Gravina, la duchessa Torlonia, Donna Amalia Depretis, la signora Finocchiaro-Aprile, la signora Calzone Mongenet e dalla direttrice della scuola signora Prandi Rilighini.

Il salone era gremito dalle alunne della scuola e da numerose signore.

La signora Prandi Rilighini rese brevemente conto dell'andamento della scuola nell'anno scolastico 1897-98. Quindi si procedette alla distribuzione dei premi che furono consegnati alle alunne da S. M. la Regina e dalle altre autorità che assistevano alla festa scolastica.

Conseguirono il diploma di licenza:

Nel corso commerciale: Baldassari A. - Bertolini E. - Cantagalli A. - Cameli F. - Cecchi V. - Cona M. - Croci G. - Giammaria V. - Galletelli E. - Marazzi I. - Marchesi M. - Orasi E. - Pasini O. - Piersanti A. - Pini V. - Rabbi E. - Santopietro C. - Spallazzi A. - Tagliavini E. - Zorzato M.

Nella lingua italiana: Barchiesi F. - Cubadda A. - Micheletti T. - Orsi T. - Scalchi B. - Raballo M. - Savorelli G. - Troiani P.

Nella lingua francese: Benedetti E. - Boeri V. - Frosi B. - Marini F. - Orsi T. - Scalchi B. - Perelli J. - Ponti M.

Nella calligrafia: Troiani P.

Nel cucito in bianco: Cecchini G. - Ponti M. - Rondinelli O. - Tardani A. - Timperi A. - Troiani P.

Nella sartoria: Alegiani E. - Benedetti E. - Buzzi E. - Calò A. - Carotti E. - Cecchini E. - Chiappussi E. - Ferrari E. - Gramigna I. - Lodi A. - Malatesta M. - Mazzoli V. - Porri A.

Nei fiori artificiali: Anselmi G. - Cardella E. - Falanzola B.

Nelle trine: Marini E. - Orsi T.

Nel rimendo; Ballanti A. - Guardabassi N.

Nel ricamo in bianco: Biasi P. - Cecchi V. - Ponti M.

Nel ricamo in oro; Bartoloni M. - Paoletti M. - Politi M.

Nel ricamo in seta: Bartoloni M. - Brasini A. - Fraschetti G. - Politi M. - Randaccio L.

Nelle calze e maglieria a macchina: Gallinelli A. Nobili R. - Sacerdoti E.

Nella stiratura: Capitani N. - Gatti M. - Polidori A.

Nella tintoria: Bartoloni M. - Brasini A. - Fraschetti G. - Politi M. - Randaccio L.

— I premi largiti da S. M. la Regina, presidente onoraria della Commissione di patronato, consistenti in 10 libretti della Cassa postale di L. 100 ciascuno, furono conseguiti da Bartolini M. - Bartolini E. - Bisson B. - Bussi B. - Capitani N. - Cardella E. - Cecchi V. - Gherardini A. - Pacifici G. - Pazienti R.

Ottennero inoltre: premi di L. 100, lascito *Loria Tedeschi*: Toscano R. - Sacerdoti E. — premi largiti da S. E. il ministro di agricoltura: L. 100 Foggi A. e Scarabottini C. - L. 50: Tagliavini E. e Troise R. — premi di L. 50 della Camera di Commercio: Anselmi G. - Boeri V. - Borzuola M. - Croci G. - Cencini M. - Marchesi M. - Morosini M. - Nobili R. - Russo B. - Semeria E. — premi di L. 50 della signora marchesa Gravina: Lucci A. e Priviero T. — premi di L. 50 della signora Camilla Calzone-Mongenet: Aiello E. e Marocchini I. — premi di L. 50 della signora contessa Giulia di Sanseverino: Costa A. - Venturini A. - Simeoni M. — premi di L. 20 del lascito *Bianca Seismit-Doda*: Ferrini N. e Cairoli G. — premio di L. 50 della signora Sofia Spaventa: Bollero C. — premi di L. 50 di S. E. Donna Amalia Depretis: Fanasca V. e Marazzi I. — premio di L. 40 della signora Francesca Costa-Castellani: Longobardi L. — premio di L. 20 del lascito *Edvige Venezian*: Rossi C.

— Per la *Scuola commerciale festiva* conseguirono i premi largiti da S. E. il ministro di agricoltura, consistenti in 4 libretti della Cassa postale di L. 25: Canulli E. - Cencetti M. - Benucci L. - Fortunati M.

Premio di L. 25 della signora Paolina Lattes: Rondinelli O.

L'Opera Pia degli Ospizi Marini. — Il 12 corrente è stato aperto l'esercizio dell'Ospizio in Anzio, ove sono stati ricoverati 150 bambini rachitici, che formano il primo periodo dell'esercizio stesso, per la durata di venticinque giorni seguirono altri quattro periodi di ugual durata per altrettanti bambini, rachitici o scrofolosi.

L'Amministrazione che ha fatto molti miglioramenti igienici nei locali dell'Ospizio, ha deciso di aumentare in quest'anno il numero dei ricoverandi, di altri 55 posti, ma con questo aumento, che ha dovuto limitare per difetto di locali e per insufficienza di mezzi finanziari; non provvede completamente ai bisogni che per questo ramo di beneficenza presentano la città e la provincia di Roma; perchè le iscrizioni in quest'anno hanno raggiunto il numero di circa 2300; e bambini poveri che la Commissione sanitaria ha riconosciuto meritevoli della cura, sono circa 1400 quindi, quando pure le condizioni atmosferiche non impediscano d'inviare i 750 bambini che l'Amministrazione ha deciso di beneficare, ne rimangono sempre esclusi altrettanti, pei quali sarebbe opportuno provvedere.

Occorre perciò che gli enti locali della provincia, e le persone di cuore coadiuvino l'Amministrazione dell'Opera Pia, nello studio e nell'attività che mette per riuscire a dare il beneficio della cura dei bagni di mare, a tutti i fanciulli poveri, che ne hanno bisogno e rispondano, col largo concorso di mezzi, all'appello che ha rivolto a quanti comprendono la utilità di questa beneficenza.

L'amministrazione, anche in quest'anno, per facilitare a coloro che hanno limitati mezzi, la cura dei propri bambini, affetti dalla scrofola dalla rachitide, ha fatto disporre 50 posti a pagamento oltre i 750 per i poveri; osservate le condizioni dello Statuto fondamentale dell'Opera pia, specialmente per quanto concerne i limiti di età e la natura della malattia.

Al Circolo enofilo. — Nella sede del Circolo enofilo italiano venerdì furono assai festeggiati i relatori del convegno dei produttori commercianti di vini e di olii.

Venne degustata una serie di vini forti e generosi, esposti presentemente nella mostra dell'Esposizione agraria.

Inutile dire che una schietta allegria regnò tra i presenti.

Croce Rossa. — Sul fondo Africa la Croce Rossa Italiana ha ripartito il 14 corr. ai militari malati o feriti tuttora sofferenti, nonchè alle vedove ed agli orfani dei militari caduti in Africa la somma di L. 11050 in 75 sussidi.

Dal 14 gennaio 1898 sino ad oggi la Croce Rossa sul fondo Africa ha distribuito alle stesse categorie di persone la somma di L. 195,864,4[illegible]

Il concerto orchestrale alla Esposizione agraria. — Il tempo che minacciava la pioggia, ha purtroppo impedito che il pubblico accorresse numeroso al concerto orchestrale dato venerdì al Padiglione Reale della Esposizione agraria.

V'intervenne S. M. la Regina ricevuta dal presidente comm. Tenerani e dai membri della Commissione. La Regina, accompagnata dalla sua dama e dal conte di Collengo, assistette al concerto nella sua carrozza.

Diremo subito che la esecuzione dei vari numeri del programma, opere di Mendelssohn, Massenet, Grieg ecc. fu dall'orchestra dell'Adriano fatta con impegno e perfezione, non di tutti i giorni. Dirigeva l'orchestra il nostro giovane maestro Augusto Poggi, che al 3.o numero del programma presentò il suo *Inno alla notte* e l'*Orgia*.

Di questi due brani musicali dei quali lasciamo all'*Arte e teatri* il giudizio, si ebbe una esecuzione semplicemente mirabile. S. M. la Regina mostrò il suo gradimento e volle fossele presentato il giovine maestro, il che con somma affabilità fu fatto dal comm. Tenerani. La Regina s'intrattenne parecchio col Poggi augurandogli fortuna nell'arte, nella quale era così bene avviato. Il pubblico applaudì calorosamente a questa presentazione.

Quindi proseguì il concerto che si chiuse con le danze norvegesi del Grieg di bellissimo effetto.

In uno degli intermezzi furono presentati alla Regina i mazzi dei fiori, per i quali fu indetto ieri il concorso, nel quale il 1.o premio fu vinto dal signor Giuseppe Maurizi con un bellissimo mazzo di orchidee bianco-lilla; il 2.o premio da Mora Gaetano; il 3.o premio da Mugara Angelo. Anche questi due mazzi erano composti di orchidee.

In complesso una festa gentile e bene preparata alla quale solo l'inclemenza e la stravaganza della stagione, potevano far mancare un maggior concorso di pubblico.

Conferenza bacologica. — Alla Esposizione agraria, la signora Virginia Scarpellini-Sterbini, direttrice dell'Osservatorio bacologico di Roma, tenne agli insegnanti suburbani del Comune di Roma una conferenza sull'allevamento del baco da seta. Fu presentata agli insegnanti dal cav. Poggi, deputato di vigilanza delle scuole comunali.

La direttrice svolse con chiara parola l'argomento e quindi con la dimostrazione degli apparecchi esposti ne mostrò tutte le applicazioni, riscuotendo il plauso ed i complimenti dell'uditorio.

La Lega Navale — Gli aderenti alla Lega Navale residenti in Roma sono invitati ad intervenire alla adunanza che si terrà oggi domenica, ore 10 ant., nel foyer del Politeama Adriano (Prati di Castello) per l'elezione del Comitato provvisorio.

L'elezione dei probi-viri. — Oggi avranno luogo le elezioni dei probi-viri pel II, IV e VI Collegio di Roma.

I locali per la votazione sono i seguenti:

II Collegio — (Industria della macinazione dei cereali, della panificazione e pastificazione).

Industriali - Sez. unica - Sala nella scuola femminile in via Urbana, 71. Operai - id. - id. maschile in via S. Ambrogio, 4.

IV Collegio — (Industrie metallurgiche e meccaniche).

Industriali - Sez. unica - Sala nella scuola maschile in via Farini lett. A. Operai - Sez. 1.a - dal n. 1 al 203 - Sala nella scuola femminile in via del Governo Vecchio, 39 - Sez. 2.a - dal n. 204 al 409 id.

VI Collegio — (Industria dei trasporti escluso il personale delle grandi reti ferroviarie).

Industriali - Sez. 1.a - dal n. 1 al 297 - Sala nella scuola normale in via Arco del Monte, 99 - Sez. 2.a - dal n. 298 al 518 - Id. Operai - Sez. 1.a - dal n. 1 al 393 - id. femminile " Regina Margherita „ in via di S. Michele - Sez. 2.a - dal n. 394 al 778 - Id. id. - Sez. 3.a - dal n. 779 al 1157 - Id. id.

Il Colosseo nel Medio Evo. — Questa sera alle 7 1/2 nelle sale d'Arcadia (Piazza San Carlo al Corso n. 437) il Prof. Francesco Sabatini parlerà su tale argomento, così chiudendo le sue letture intorno ai " Monumenti medioevali in Roma „. Ingresso libero.

La brigata Cagliari. — Ieri mattina alle 3 la brigata Cagliari composta del 63° e del 64° reggimento fanteria è partita alla volta di Bracciano per eseguire i tiri di guerra.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 16 giugno 1899.

Ospedali	Esistenti U.	Esistenti D.	Esistenti Tot.	Entrati U.	Entrati D.	Entrati T.	Usciti Guar. U	Usciti Guar. D	Usciti Morte U	Usciti Morte D	Usciti Totale	Rimasti U.	Rimasti D.	Rimasti Tot.
S. Spirito	493	77	570	18	—	18	11	2	4	1	18	496	74	570
S. Antonio	162	246	408	—	—	—	1			—	1	161	246	407
S. Gallo	150	—	150	—	—	—	—	—	—	—	—	150	—	150
S. Giovanni	—	411	411	—	11	11	—	4	—	1	5	—	417	417
S. Giacomo	156	86	242	12	1	13	5	2	—	—	7	163	85	248
Consolaz.	73	32	105	3	—	3	2	—	—	—	2	74	32	106
S. Gallicano	64	127	191	—	1	1	1	2	—	—	3	63	126	189
	1098	979	2077	33	13	46	19	20	4	2	36	1107	980	2087

Una grave disgrazia. — L'imbianchino Fioretti Emanuele, d'anni 37, romano, domiciliato in via dello Statuto N. 12 interno 1, lavorava da qualche giorno nel villino Vennone, in via S. Martino al Macao.

Ieri mattina, verso le 11, trovavasi su di un ponte posticcio, fatto con due tavole ed assicurato al davanzale di una finestra del 1. piano, imbiancando la facciata del fabbricato. Forse per aver messo un piede in fallo, il disgraziato ad un tratto precipitò di sotto, piombando sul selciato della via.

Al tonfo accorsero alcuni compagni. Lo adagiarono in una vettura e lo trasportarono all'ospedale di S. Antonio, dove l'infelice giunse cadavere! I medici gli riscontrarono gravissime lesioni.

Apoplessia — Una pattuglia di carabinieri, ieri mattina, in via porta S. Lorenzo rinveniva disteso in terra un povero vecchio che non dava più segni di vita.

Trasportatolo a S. Antonio vi giungeva cadavere.

Il disgraziato si riuscì poi ad identificare per il muratore Pernici Matteo, di anni 70, da Arezzo, abitante in via dei Volsci 15.

Risultò trattarsi di un caso di apoplessia.

— In piazza Cancelleria certo Alberoni Luciano abitante in via Banchi Vecchi 35, fu preso da improvviso malore e cadde in terra privo di sensi. La guardia municipale Martini andò in cerca di un medico alla farmacia Scala che recatosi sul luogo non ne constatò la morte avvenuta per sincope.

Annegato — I barcaiuoli municipali presso S. Bartolomeo dei Vaccinari estrassero dal Tevere il cadavere di un annegato. Fu trasportato alla vicina camera mortuaria ed identificato per Fagone Michele, di anni 28, da Caltanissetta calzolaio, malato da vario tempo da tisi.

Pare che la sua fatale malattia sia stata la causa che lo trasse al suicidio.

Baruffe — Il facchino Maccaro Domenico, d'anni 22 da Piedimonte, ieri sera, era un po' brillo. Passando in via Napoleone III si permise d'ingiuriare un individuo. Costui, adiratosi, alzò il bastone e gliene assestò un colpo alla tempia destra.

Dodici giorni di cura

Arresti — L'ufficio di P. S. della stazione di Termini avendo saputo che da qualche tempo venivano rubati dei paletot nei vagoni, dispose uno speciale servizio di vigilanza. Ieri potè arrestare certo Monti Raffaele, d'anni 31 da Fermo, il quale è autore di vari furti di questo genere.

Le famiglie Caroselli, Tarquini, Monti e Cerilli, nel ringraziare per la dimostrazione d'affetto resa al loro amatissimo estinto

Avv. comm. AUGUSTO CAROSELLI

rendono noto, che il *funerale* avrà luogo nella Chiesa di S. Carlo a' Catinari lunedì 19, alle ore 10 precise.

Teatri di Roma

17 *Giugno*

Costanzi — Gli *Amanti*, la commedia del Donnay, ritrovò iersera il successo ottenuto l'anno scorso colla stessa Compagnia. Anzi il successo fu ancora più accentuato dal lato esecuzione, da tutti riconosciuto migliore e più affiatato.

Per stasera rammentiamo lo spettacolo d'onore della brava attrice Teresina Leigheb, con *Il marito di Babette*.

Al più presto un'appetitosissima, indovinata ripresa della briosa *pochade*: *Il controllore di vagoni-letto*.

Valle — Edoardo Scarpetta ha riportato ieri sera uno di quei successi che, per quanto oramai vi sia abituato, gli avrà certamente fatto piacere e non poco.

Anzitutto la sala era affollatissima, e di che pubblico? Ministri di Stato in carica, caduti e.... in aspettativa: moltissimi deputati, numerose signore e tutti animati dal più vivo desiderio di divertirsi. E questo legittimo desiderio fu pienamente appagato.

Nu cane bastardo, la centesima per lo meno fra le riduzioni del geniale ed infaticabile artista napoletano, ha tante e tante risorse, è così ricca di trovate per le quali non si può fare a meno di ridere...

A tutto ciò si aggiunga il concorso personale, prezioso dello Scarpetta, che possiede la magia, diremo così, il segreto invidiabile di trasfondere l'ilarità anche ai più malinconici e si comprendono gli applausi divisi da lui con gli altri artisti cominciando da Vincenzino Scarpetta, degno figlio di papà, sino all'ultimo dei generici, tutte macchiette felici, riuscitissime.

Nu cane bastardo si ripete stasera e chi sa sino a quando!

Ci sarà sempre da passare tre ore allegramente.

Nazionale. — Domani due spettacoli variati per famiglia.

Quirino. — Si ripete questa sera la *Traviata* che tanto successo ebbe ieri l'altro.

Adriano. — Stasera il piatto dolce e cioè *Cavalleria* e *Pagliacci*, lo spettacolo graditissimo a Roma, per cui è inutile dire di più.

Nuovo — Stasera oltre una brillante commedia della compagnia Gorrieri-Pasquali, si rappresenterà il nuovissimo ballo *I canottieri del Po*, in cui agirà la distinta prima ballerina Tina Fumagalli.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 17 contiene:

R. D. che istituisce una Delegazione di porto nell'isola di Montecristo (Livorno) — Id. id. riflettenti trasformazione di Opera pia e costituzione di Ente morale — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'interno — Pagamento delle rendite italiane all'estero - Rimborso anticipato di buoni del Tesoro a lunga scadenza — Riassunto del conto del Tesoro al 31 maggio 1899 — Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

R. Esercito. — Sono promossi al grado superiore i seguenti ufficiali superiori:

Corpo di Stato Maggiore — T. colonnelli Trombi conte Vittorio, Petitti di Roreto conte Alfonso e Porro cav. Carlo (i due ultimi trasferiti nell'arma di fanteria al comando dei reggimenti 21. e 61.) — Maggiori: Buonini cav. Icilio, Scotti cav. Arcangelo e Negri di Montenegro cav. Guido — Capitano Ravelli Agostino al 90. reggimento.

Carabinieri. — Maggiore Radaelli — Capitano Federico di Villalta Nicolò — Tenente Berti — Sottotenente Corz.

Il maresciallo d'alloggio De Dominicis Alfonso è nominato sottotenente.

Fanteria. — T. colonnello Lombardi di San Miniato cav. Leopoldo, stabilimenti militari di pena - Maggiori, Raspi cav. Alessandro al 44. fant., Fasiani cav. Antonio al 1. alpini, Ceccarelli cav. Giorgio al 1. bersaglieri, Cuiffo cav. Francesco al 48. fant., Torelli cav. Alfonso alla Scuola Militare, Carlo cav. Giovanni al 5. fanteria, Giannini cav. Alfredo all'88. fant., D'Amore cav. Giovanni al 59. id., Foglietta cav. Alberto al 32. id., Panceri cav. Erminio al 2. id., Lorenzini cav. Giovanni al 31. id., Ciofi cav. Salvatore al 33. id.

Capitani: Speziali Vittorio al 16. fanteria, De Angelis Francesco al 59. Gasparotti Francesco al 19., Costanzia di Costigliole Giuseppe al 70., Fornasai Angelo al 36., Battaglia Girolamo all'83, Agnetti Guido al 12, Tricoli Francesco al 71, Selvaggio Guglielmo al 60., Nastasi Vincenzo al 14., Pisani Gaetano al 43., Palazzeschi Gaetano al 24., Sozzani Luigi al 5. bersaglieri, Fioretta Pietro al 70., Negri Alfonso al 2. bersaglieri, Tardini Giuseppe al 92., Spinelli Arturo all'60., Finco Ludovico al 50. — Tenenti: Querini nob. Luigi 30. fant.; Colalè Vittorio 3., Mascio Mariano 59., Cosimini Antonio 92, Matteazzi Eugenio 56., Jario Giuseppe 13., Guerrera Francesco 29., Beldi Luigi 7., Ferrari Attilio 58., Becchetti Giuseppe 48., Bartholini Domenico 49., Millo nob. Vittorio 1. granat., Valentini Emilio 65., Pezzoli Enrico 28., Paolucci Salvatore 5., Angelini G. Battista 66., Verdicchio Clemente 91., Ripa Angelo 92., Vignuzzi Giuseppe 11. bersaglieri, Romani Amedeo 67., Pierantoni Ettore 16., Salinas Nicola 22.

Cavi Antonio, 62, Bourbon del Monte Giuseppe, 1. alpini; Versace Agostino truppe Africa; Bertelli Ugo, 87; Lugli Canuto, 80; Gatta Costantino, 72; Jonimelli Francesco, 72; Forni Angelo, 16; Di Salvi Francesco, 6; Coccone Salvatore, 80; Probati Eugenio, 48; Sparti Francesco, 87; Santanero Giuseppe, 79; De Medici Diego, 29; Bertolani Antonio, 48; Larcher Ferruccio, 74; Novaro Pasquale, 73; Galeotti Attilio, 10 bersaglieri — 68 sottotenenti.

Cavalleria. — Maggiore Malvezzi de Medici marchese Giuseppe ai cavalleggieri Lodi — Capitani Cerillo cav. Edoardo, cavalleggieri Lucca; De Pinedo cav. Giovanni, id. Caserta; Corapi cav. Giulio, guide; Bianchi-Mina cav. Giacomo, scuola di guerra Tenenti Di Salvo Giovanni, reggimento Lucca; Brassi Roberto, Roma; Turri nob. Domenico, Padova; Bodria Vincenzo, Catania; Bo Alberto, Savoia; Bono Cristoforo, Piacenza; Avogadro di Collobiano Filiberto, Caserta; Macchi di Cellere Carlo, Nizza; Bisini Guglielmo, Foggia; Albertotti Tommaso, Alessandria.

Artiglieria — T. colonnelli Pollone cav. Luigi, Pila cav. Giovanni, Braibanti cav. Eugenio — Maggiori Rizzardi cav. Michele, Castellani cav. G. Battista, Tettoni cav. Adolfo, Como cav. Giovanni, Cassisi cav. Luigi, Raimondi cav. Giacinto — Capitani Assante cav. Carlo, Stabilini cav. Luigi, Corradini cav. Silvio, Durand cav. Luigi, De Simone cav. Filippo, Strazzeri cav. Giulio — Tenenti Giamitrapani Luigi, Rossi Paolo, Minucci Vincenzo, Biliotti Adolfo, Monebelli Ernesto, Valentini Giuseppe, Riccardi Benedetto, Filippone Antonio, Merzhyak nob. Edoardo, Ceresa Lorenzo, Maccaferri Vittorio — 8 sottotenenti.

Genio. — T. colonnello Ferrari cav. Giuseppe — Capitani Gamba cav. Luigi, Nieddu cav. G. Battista, Mirone cav. Pietro, Mannini cav. Adolfo, Cechi cav. Gaetano.

Distretti. — T. colonnello Caccia cav. Enrico; Catanzaro — Maggiori Amari cav. Luigi, Campagna; Galeazzi cav. Ferdinando, Ivrea; Sorrentino cav. Francese; Fusiace cav. Giuseppe, Cefalù — Capitani Jacobucci cav. Guglielmo, Bergamo; Villani cav. Adolfo, Como; Papa cav. Ugo, Messina — Tenenti Maroni Cesare, Campagna; Diana Pietro, Como.

Corpo sanitario. — T. colonnelli Imbriaco cav. Pietro, Zandolo cav. Costantino, Lombardi cav. Michele — Maggiori Susca cav. Vittorio, Ravà cav. Ernesto, Persichetti cav. Carlo.

Capitani Vita cav. Gaetano, Cavicchia cav. Francesco, Cavazzi cav. Adolfo — Tenenti Coppola Nicola, Luciani Lavinio, Fusco Eusebio, Vespasiano Domenico, Longari Rodolfo, Gianazza Giuseppe, Cuoco Luigi, Gualdi Carlo, Simoni Giuseppe, Beccaria Giovanni, Foa cav. Teodoro, Pitrone Andrea, Canegallo cav. Lorenzo, Vigna Luigi.

Commissariato — Maggiore Micheletti cav. Luigi — Capitano Colombani cav. Ettore — Tenente Alfaro Ferdinando.

Corpo contabile — Capitani Grimaldi Francesco, Peano Giorgio, Serafini Felice e Varicale Federico — Tenenti Basso Filippo, Poggiali Silvio, Meoni Ruggero, Diodato Erminio, Figlioli Vito, Pijapia Giuseppe, Frati Alfonso e Broglieri Vincenzo — 5 sottotenenti.

Corpo veterinario — 1 sottotenente.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Approvò, anche a scrutinio segreto, l'esercizio provvisorio, nonchè i provvedimenti per la conservazione della laguna di Venezia. Riconvocazione a domicilio.

La Camera di ieri.

In principio di seduta, dopo le interrogazioni e l'approvazione di un piccolo progetto di legge, l'on. Cambray-Digny ha presentato la relazione sulle riforme del regolamento.

Queste riforme, su proposta dell'on. Pelloux, vivacemente combattuta dall'estrema sinistra, saranno discusse nell'odierna seduta.

Si è quindi riaperta la discussione sull'art. 1 dei provvedimenti, che nella seduta precedente era stata rinviata.

Il dibattito è stato rumoroso: gli on. Ferri e Bovio hanno pronunziato discorsi violenti fra i rumori e le interruzioni.

L'on. Pelloux avendo dichiarato che manteneva la modificazione da lui proposta all'art. 1 della Commissione, si è votato per appello nominale sull'art. 1 del suo articolo così modificato, e sul quale il Governo ha posto la questione di fiducia.

Esso è stato approvato con 77 voti di maggioranza.

Si è da ultimo votato sopra un articolo aggiuntivo dell'estrema sinistra, ma la Camera non essendo più in numero, la seduta è stata tolta.

Consiglio dei Ministri.

Ieri mattina si tenne a palazzo Braschi un Consiglio di Ministri per deliberazioni circa i lavori parlamentari.

Giunta delle elezioni.

La Giunta delle elezioni era convocata per le ore 16 di ieri, non trovandosi in numero dovette rimandare la seduta.

Per l'insequestrabilità degli stipendi.

La Commissione per l'insequestrabilità degli stipendi ha approvato il testo della legge come è venuta dal Senato ed ha nominato relatore l'on. Gallini.

La relazione sarà presentata martedì.

Ordinanza di sanità marittima.

Con Ordinanza del Ministero dell'interno è stato disposto che le operazioni di Sanità marittima prescritte nelle Ordinanze di sanità marittima in vigore per le provenienze dichiarate infette di peste bubbonica, dovranno essere esclusivamente compiute presso i porti di Genova, Livorno, Napoli, Nisida, Palermo, Messina, Brindisi e Venezia.

Nella pubblica sicurezza

Sono stati decretati i seguenti trasferimenti di delegati di P. S.:

Garcia Francesco da Palmi a Reggio Calabria — Janni Armando da Perugia ad Urbino — Italo Luciano da Urbino a Rossano — Fiorese Francesco da Rossano a Spezia — Fiscai Carlo da Padova a Palmi — Padova Giulio Cesare da Cittadella a Padova — Vitollo Coriuto da Spezia a Cittadella — Volazzi Rosato da Pavia a Viterbo — Ballerini Aurelio da Biancacavallo a Catania — Rossi Antonio da Catania a Biancacavallo — Verrella dott. Francesco, vice-ispettore da Reggio Calabria a Perugia.

Ministero Esteri.

In occasione della sua partenza da Roma, il sig. Alessandro Emanuele Lahovary, ministro plenipotenziario di Rumania, ritiratosi per volontaria rinunzia, è stato insignito del Gran Cordone della Corona d'Italia.

La questione Cerruti.

Secondo notizie pervenute alla Consulta, parecchi altri creditori della Ditta Cerruti, hanno accettata l'offerta del governo columbiano, del pagamento dell'intero capitale, più il 20 per cento del capitale istesso. Perciò è sperabile che pel 13 luglio, epoca in cui scade la proroga accordata per l'*ultimatum* Candiani, questa lunga ed intricata vertenza possa essere definitivamente liquidata.

L'incidente del generale Giletta.

(*Servizio part. del Pop. Rom.*)

Nizza, 16, ore 18,35. — Il generale di divisione Caze presenterà il rapporto sull'affare Giletta.

Secondo informazioni particolari le carte trovategli indosso erano quelle del Touring Club.

Del resto qui si nota che il generale Giletta faceva le sue gite senza nascondersi.

Ministero Poste e Telegrafi.

Con decreti del 4 giugno 1899 furono conferite le seguenti onorificenze nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro:

Magnanimi comm. Achille, Commendatore.

Franchini cav. Gustavo e Versè cav. Giuseppe: Ufficiali.

Vecchi cav. Giuseppe, Berio cav. Ernesto e Castrati cav. Barnaba: Cavalieri.

Ministero Lavori pubblici.

Stamane alla solita relazione al Re, l'on. Lacava presenterà alla firma la legge sulle bonifiche testè approvata dal Parlamento. Questa notizia produrrà ottima impressione perchè la legge sulle bonifiche, la cui sollecita approvazione si deve al buon volere del ministro dei LL. PP. ed a quello del Parlamento, era molto aspettata dal paese.

Ministero Finanze.

Riguardo all'esportazione ed all'importazione temporanea del bestiame per il lavoro, le nostre autorità doganali hanno data sempre una larga interpretazione all'art 124 della legge, nel senso di comprendervi anche le bestie da soma appartenenti ai rivenditori ambulanti che si recano all'estero per esercitare il loro mestiere, o che rientrano in Italia.

Ora è avvenuto un accordo col governo francese per rendere obbligatorio e reciproco questo trattamento.

Ministero Marina.

L'" Etruria „ è partita da Rio Janeiro - il " Dandolo, „ il " Carlo Alberto „ e l'" Andrea Doria „ sono partiti da Porto Empedocle.

(S) **Siracusa**, 17. — Oggi si è ancorata in questo porto la seconda divisione della squadra attiva, composta della nave ammiraglia " Dandolo „ della corazzata " Andrea Doria „ e dell'incrociatore " Carlo Alberto „ sotto il comando del contrammiraglio Farina. Ripartirà lunedì.

Un processo per assassinio

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Genova, 17, ore 18,25 — Nel settembre del 1894 Maria Rampini da Zeri — messo da parte qualche migliaio di lire, come domestica — andata a coabitare con la famiglia Ventura in via Salata scomparve, e i Ventura la dissero partita con due donne a loro ignote. Però l'opinione pubblica li accusava di assassinio a scopo di furto; ma le indagini accurate non stabilirono alcun indizio.

Solo più tardi tal Paola Bruno, amante del Ventura, scoperta a possedere alcuni effetti già appartenenti alla Rampini, affermò di averli avuti da lui che arrestato negò, pur non sapendo spiegare come avesse posseduto un libretto-pensione della Rampini; anzi restituito affermando accusò la moglie e altra donna di avere assassinata la Rampini! Prosciolto dall'imputazione di omicidio, fu condannato a 18 mesi di reclusione per furto.

Ora, il 14 ottobre scorso, alcuni operai, mentre constatavano l'esistenza di un'intercapedine in piazza Brignole, fra il sottosuolo e il muro della casa in via Galata, ove il Ventura era stato portiere, rinvennero uno scheletro. Fu spiccato un nuovo mandato di cattura; ma l'ex-portiere aveva preso però il largo e soltanto dopo sei mesi fu arrestato dalla squadra mobile, mentre raccoglieva funghi sui terrapieni.

Stabilito che l'intercapedine era nota soltanto al Ventura e che solo dalla sua cantina potevasi accedervi; che le due lastre che chiudevano gli ingressi erano murate con cementi diversi; che lo scheletro a detta dei periti era di donna; che la Rampini portava denti artificiali, e che denti artificiali si rinvennero nelle mandibole dello scheletro, la colpabilità non poteva essere dubbia.

Rinviato alle Assise egli s'è dichiarato sempre innocente ed ha accusato la moglie. Costei è morta da poco al manicomio, ma pare che durante accessi abbia parlato del truce dramma, incolpandone il marito.

I giurati però hanno emesso verdetto di piena colpabilità, e la Corte ha condannato all'ergastolo il Ventura.

Informazioni estere

Imposta sulla rendita in Spagna.

(S) **Madrid**, 17. — Si dice che verrà applicata un'imposta del 20 0|0 sulla rendita interna; quanto alla rendita esterna il Governo spagnuolo pagherà integralmente il cupone che scade il 1° luglio; ma chiederà al Parlamento l'autorizzazione d'aprire negoziati coi portatori, onde ottenere una riduzione degli interessi mediante un accordo.

A Parigi.

(S) **Parigi**, 17. — I giornali pubblicano la seguente nota:

" Parecchi giornali continuano a chiamare in causa Casimir-Périer a proposito dell'affare Dreyfus. Parlano d'incidenti diplomatici nei quali si sarebbe mischiato; snaturano la portata dei passi da lui fatti e gli attribuiscono discorsi che egli non ha mai tenuti.

" Casimir-Périer, per quanto ciò sembri straordinario, non seppe, mentre era presidente della Repubblica, che quanto, sotto il vincolo del giuramento, affermò dinanzi alla Corte di Cassazione. Quanto a tutte le voci che cercano di accreditare ai suoi atti ed alle sue dichiarazioni, egli darà spiegazioni dinanzi al Consiglio di guerra di Rennes. „

STATI BALCANICI

Vienna, 17, ore 17.40. — Nei circoli competenti non si attribuisce grande importanza agli incidenti al confine serbo-turco.

E' significante che i giornali di Vienna non si occupano affatto della faccenda che qualche anno fa avrebbe indubbiamente allarmato la pubblica opinione.

Ciò prova la solidità e la fiducia nell'accordo austro-russo concernente i Balcani, il quale garantisce la tranquillità in quella regione, malgrado gli elementi perturbatori che continuano ad agitare non ostante l'amore generale di pace in Europa.

(S) **Costantinopoli**, 17. — L'incaricato d'affari di Serbia protestò, ieri, energicamente a Yildiz Kiosk per l'invasione degli Albanesi, sostenuti dai Nizam, alla frontiera serba, dichiarando che, se la Turchia non vi porrà rimedio, la Serbia sarebbe forzata ad applicare misure preventive.

Il Sultano incaricò il ministro turco a Belgrado di proporre l'invio di un commissario serbo alla frontiera, onde aprire un'inchiesta sui luoghi con funzionari turchi.

Da parte della Turchia si dichiara che due gendarmi turchi furono uccisi alla frontiera con colpi di fucile.

BORSE E MERCATI

Roma, 17 giugno 1899.

Mercato assolutamente nullo per la Rendita e piuttosto attivo per i Valori.

Parigi esordì a 96.40 e qui la Rendita 5 0|0 valeva da 102.82 1|2 a 102.85 per fine. Per contanti fecesi da 102.77 1|2 a 102.72 1|2. Rend. 4 1|2 112.70.

Banche 1003 — Commerciali 744 — Credito 633 — Gas 850 a 854 — B. Roma 148 — Condotte 314.25 a 315 — Omnibus 418 1|2 a 420 — Metallurgiche attive da 224 a 227 dopo 229 — Ferriere 184 a 183 1|2 — Carburo 1040 a 1044 — Molini 108 — Zuccheri Roma 179.

Cambi invariati.

Francia 107.10 — Londra 26,98.

Ore 18,30.

Rendita 102.77 1|2 a 102.82 1|2 — Commerciali 743 — Credito Italiano 633 — Ferrier 183.50 — Condotte 315 — Metallurgica 226 3|4 — Carburo 1048.

Cambio dazio doganale 19 giugno L. 107.13.

Dal 19 al 25 — fino a L. 100 — L. 107.10.

BORSE ITALIANE — 17 giugno 1899.

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 82	102 73	102 70	102 85
Id. fine	— —	102 88	102 65	— —
Id. 4 1|2 0|0	112 75	— —	112 85	— —
Az. B. d'Italia	1000 —	— —	1002 —	1002 50
" B Generale	— —	101 —	— —	— —
" ferr. Medit.	602 —	602 —	603 —	602 25
" " Merid.	780 —	779 50	780 —	780 25
" di Torino.	— —	— —	— —	— —
" B. Sconto.	— —	— —	261 —	— —
" Tiberina.	— —	— —	— —	— —
" Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
" Nav. Gen.	515 —	515 —	— —	— —
" Raff. Zuc.	450 —	450 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0|0	— —	323 25	— —	— —
Id. Merid.	— —	332 50	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0|0	— —	510 —	— —	— —
" " 4 1|2	— —	517 50	— —	— —
" S. Paolo	— —	— —	513 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

	Genova	Milano	Torino	Firenze
Francia vista	107 12	107 12	107 10	107 17
Berlino id.	132 10	132 05	132 10	132 05
Londra id.	26 99	26 99	— —	— —
Londra a 3|m.	— —	— —	27 —	26 79

Consolidati - Media uff. del Regno - 16 *giugno*

	con cedola	senza cedola
5 0|0 lordo	102.76	100,76
4 1|2 netto	112.53 1|4	111.40 3|4
4 0|0 netto	102.85	100.35
3 0|0 lordo	63.40 7|8	62.20 7|8

Parigi, 17, 15,15	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0|0 amm.	— —	100 60	— —
" 3 0|0 perp.	101 30	101 30	101 37
" 3 1|2 0|0	102 70	102 67	102 80
ITALIANA 5 0|0	96 40	96 15	96 30
[illegible]	23 05	23 10	23 15
spagnuola	[illegible] (a)	64 10	66 60
russa nuova	— —	[illegible]	[illegible]
portoghese	27 —	26 60	27 15
ungherese	— —	102 60	102 30
Egiziano 4 0|0	— —	105 75	105 60
Banca di Parigi	1123 —	1107 —	1119 —
Banca Ottomana	— —	572 —	580 —
Credito Fondiario	— —	730 —	735 —
Azioni Suez	— —	3622 —	3620 —
Lotti Turchi	— —	129 1/2	131 —
Fer. Meridion. ital.	— —	726 —	727 —
CAMBI sull'Italia	— —	6 5/8	6 5/8
su Londra	— —	25 19	25 19 1/2
su Madrid	20 1/4	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(a) 63 40 — 64 55 — 63 90.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi, 17, ore 16,11 (fonte francese) — Mercato accoglie sfavorevolmente Nota ufficiosa Havas relativa intenzioni Ministro finanze Spagna; grossi realizzi *extérieur*, che trascinano anche resto mercato.

Parigi, 17, ore 16,3 (fonte italiana) — Dispaccio sibillino Governo spagnuolo facendo intravedere imposta, provoca numerose vendite che trascinano tutto mercato 101.32 — 96.15 — 23,05 — 26.85 — 573 — 33,75 — 1144 — 3625 — 610 — 1295 — 243 — 193 — 277 — 276 — 27,85 — 1110 — 601 — 965 — 808 — 610 — 94 — 66.60.

Vienna, 17, pesante	16	17
C. austriaco	357 62	356 75
R. aust. oro	119 50	119 50
Id. carta	100 20	100 15
N.ui oro.	9 56	9 56
Lire ital.	44 57	44 57
C. Londra	120 50	120 50

Londra, 17, chiusura	16	17
N.i Cons.	108 11/16	108 11/16
Italiana	95 1/4	95 1/4
Turca	23 —	23 —
Egiziano	105 1/4	105 1/4
Argento	27 13/16	27 13/16

Vers. alla B. d'Ingh. st. — Rit. st.

Berlino, 17, debole	16	17
Ital. cont.	95 20	95 10
f. mese	95 20	95 10
Az. Merid.	143 10	143 20
" Medit.	109 60	109 50
Obb. ferr. 3 0|0	59 80	59 80
" Merid.	— —	62 20
" Roma	96 80	96 80
" Medit.	— —	— —
B. Comm.	139 —	139 —
Rublo	216 50	216 30
Cambio Italia	— —	75 60

Sconto ufficiale

	SAGGIO
Italia	5 per 0|0
Francia	3 per 0|0
Inghilterra	3 per 0|0
Germania	4 per 0|0
Austria	4 1|2 0|0
Belgio	3 per 0|0
Spagna	

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 17 giugno — ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno TENDENZA calma	Balle N.	10000

Havre, 17 giugno — ore 16,15 (urgenza apertura)

Cotoni - Vendite probabili del giorno Prezzo fine giugno TENDENZA ferma	Balle N L. 39 1|2	1657
Caffè Santos good average TENDENZA calma	Vendita sacchi N. Prezzo f. 36 25	10000

Parigi, 17 giugno — ore 16,15

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	42	75	43	25	
Avena	18	—	18	—	
Olio di colza	50	—	50	25	
Spiriti	43	—	43	25	
Zuccari	106	—	106	50	

PLATTI LUIGI, gerente.

IL POPOLO DELLA NEBBIA

ROMANZO di H. RIDER HAGGARD

—(Traduzione dall'inglese di Lida Cerracchini)—

CAPITOLO XV.

Disillusione

Quello straniero, quell'uomo risoluto, dagli occhi acuti e penetranti l'aveva comperata come schiava; di più egli era stato unito a lei con una cerimonia matrimoniale che non era del tutto una formalità poichè era stata solennemente celebrata da un sacerdote e là, al suo dito, ve ne era il simbolo.

Naturalmente ciò non voleva dir nulla, ma quel pensiero la angustiava ed offendeva il suo orgoglio.

Al pari delle altre donne. Juanna Rodd non era arrivata ai vent'anni senza sognare d'amore, e, strano a dirsi, la sua fantasia aveva sempre scelto un uomo del genere di Leonardo come l'eroe de' suoi sogni. Ma che quell'eroe si presentasse a lei in quella maniera ultra-eroica, che la comperasse a furia d'oro, che fosse unito a lei con una forma di matrimonio un'ora dopo il loro primo incontro... tutte queste cose ella non le aveva sognate. Era un fatto... quel matrimonio era un fatto compiuto, benchè potesse essere nullo e di nessun effetto e la mente delle donne ha sempre un gran rispetto per i fatti compiuti. Per una donna d'indole piuttosto altiera come Juanna, quella era una cosa assai acerba. Sentiva già che era così e man mano che il tempo passava, la sequela di quei ricordi la tormentava sempre di più; circostanza questa che doveva avere un gran peso nella condotta susseguente di lei.

Immersa in questi pensieri, Juanna tornava indietro adagio adagio verso l'accampamento per un piccolo sentiero fra le canne, quando ad un tratto si incontrò faccia a faccia con Leonardo. Essa indossava una veste araba bianca, formante parte del bottino e della quale essa aveva abilmente fatto un abito, fermandola attorno alla sua vita sottile con una sciarpa ricamata.

Non portava cappello e la sua ricca capigliatura era avvolta in un gran nodo che sfolgorava alla luce del sole. Teneva in mano alcuni gigli color cremisi che mettevano una nota viva sul candore del suo vestito.

L'espressione di angoscioso terrore era sparita dal suo viso, la cui bellezza era ritornata durante il sonno; i suoi occhi cangianti brillavano sotto le brune ciglia ed essa li moveva colla grazia di una cervetta.

Vista così a quella luce pura e perlacea, sul fondo verde delle canne, nulla poteva sembrare più dolce ed amabile di quella fanciulla, di quella figlia della foresta e del fiume, che riuniva in sè le bellezze della Sassone e della Spagnuola maturate dal sole africano e nobilitate dalla lunga convivenza colla natura. Vi era una tal grazia ne' suoi movimenti, un tal candore sul suo viso, un tal mistero ne' suoi grandi occhi e nelle sue labbra arcuate e sorridenti, quali Leonardo non aveva mai viste e che lo soggiogarono completamente. Ahimè, incostanza del cuore umano! Da quell'istante il sogno adorato della sua gioventù, de' suoi anni di vita solitaria ed errabonda, Giovanna Beach, impallidì e svanì.

Eppure in quel momento egli non lo confessava a sè stesso e a dir vero, neppure se ne rendeva conto.

Juanna alzò gli occhi e lo vide dinanzi a sè, orgoglioso e bello, con un'aria di comando sul suo volto pensieroso, col petto largo, col viso ornato di una bella barba, forte vero, tipo d'uomo. Essa vide l'ammirazione negli occhi di lui ed arrossì, sapendo che, ad onta di ogni suo sforzo per impedirlo, anche, ne' suoi occhi avrebbe brillato una espressione simile.

Si ricordò di tutto ciò che quello straniero aveva fatto per lei, come egli avesse cento volte arrischiato la vita, come ella sarebbe ora morta e deforme se non fossero state le intrepide gesta di lui e, ricordandosene, qualche cosa le agitò il cuore.

Era gratitudine? Essa non lo sapeva, ma qualunque cosa fosse, voltò il capo da un altra parte perchè egli non potesse leggerle in viso.

L'istante appresso gli tendeva la mano e gli sorrideva graziosamente.

— Buon giorno — disse — spero che avrete dormito bene e che non avrete cattive notizie.

— Ho passato otto ore in uno stato di assopimento assoluto — rispose lui ridendo — e non vi sono notizie degne di essere ripetute, tranne che mi sono liberato di tutti quegli schiavi, povere creature! Mi immagino che i nostri amici, i mercanti di schiavi laggiù, ne avranno abbastanza della nostra compagnia e non avranno voglia di seguirci.

Juanna si fece un po' più pallida e rispose:

— Lo spero. Io, almeno, ne ho avuto abbastanza di loro. A proposito, signor Outram, io... io... devo ringraziarvi di molte cose... — in quel momento i suoi occhi videro lo scintillio dell'anello d'oro che aveva in dito — questo anello vi appartiene e voglio restituirvelo subito.

— Miss Rodd — disse Leonardo gravemente — noi abbiamo corso insieme una ben strana avventura; non vorreste accettare l'anello come un ricordo di questa?

Il suo primo e più forte impulso fu di rifiutare. Finchè portava quell'anello, il ricordo di quella scena odiosa e dell'ancora più odiosa parodia di matrimonio le sarebbe sempre stato presente.

Eppure, mentre le parole di un reciso rifiuto erano già sulle sue labbra, un sentimento, un istinto, quasi una superstizione le trattennero — Voi siete molto gentile, ma questo è il vostro sigillo, non è vero? e non vorrete darlo ad una persona conosciuta per caso.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All'*Amministrazione de* **Popolo Romano**

Via Due Macelli, 6-9, **Roma.**

Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL' UNIONE (oro). . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**

POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)

ITALIA. . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL' UNIONE (oro) . . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**

(1) L' ***Eco della Moda*** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Picc. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (cassia 3. pag.) Cent. **70.**

4ª Pagina. Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
—(***Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.***)—

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Privativa Industriale Italiana da vendere

John Meiggs EWEN, a Chicago (S. U. A.).
Chiesta il 13 luglio 1897; rilasciata il 20 agosto 1897. Reg. Att. Vol. 88 n. 308; Reg. Gen. Vol. 33 N. 45286.

per: Lastre prismatiche per finestre per aumentare la illuminazione degli appartamenti colla luce naturale.

Il proprietario della privativa è disposto a venderla oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli.

Per schiarimenti e trattative rivolgersi all'Ufficio Internazionale per Brevetti d'invenzione **Ing. N. Labroca**, in Roma, Via Convertite 8.

GROTTA GIUSTI

—(Reale Stabilimento di Bagni a Vapore Naturale)—

MONSUMMANO

Idroterapia - Elettroterapia - Piscina - Massaggio

ILLUMINAZIONE ELETTRICA

ANTIREUMATICA-ANTIGOTTOSA

GRAND'HOTEL REALE VITT. EMANUELE

UFFICIO TELEGRAFICO, POSTALE E TELEFONICO
nello Stabilimento

DIREZIONE SANITARIA
Professori: GROCCO - MURRI - LUSTIG

N. MELANI - Concessionario
Monsummano (Italia).

Impossibile! non è scritto nel mio dizionario diceva **Napoleone I.**

Egli però non conobbe l' **Opal,** altrimenti avrebbe dovuto constatare che è **impossibile trovare le traccie** di una macchia **ben lavata** con l' **Opal**

nella botticella ha un odore aggradevole, non s'incendia, **toglie le macc e senza deteriorare la stoffa ed il colore**, ne lascia segno alcuno, mentre la benzina s'incendia facilmente, è di odore sgradevole, e non toglie altre macchie che quelle di grasso, lasciando i contorni dove esse si trovano.

Cappelli, cravatte, vestiari, uniformi ... usate, spazzolati e trattati con l' **OPAL** riprendono la loro ... freschezza ed eleganza. Stoffe da mobili, tappeti insudiciati o scoloriti, spazzolati con l' **OPAL** ritornano come nuovi.

In Roma ai seguenti prezzi:

Formato piccolo . . . . L. *1,00* — Per spedizioni aggiungere — Cent. **30** per affranc. postale
» *grande* (cap. 5 volte magg. del picc.) » *2,00* — » **95** per pacco e imballagg.

ogni botticella è accompagnata da una spugnetta chimicamente preparata con relativa istruzione.

Sconto ai rivenditori

Indirizzare esattamente le richieste a

Roma - LUIGI OLIVIERI - Roma

CORSO, 441-443-A (angolo Otto Cantoni)

Magazzini di Specialità - Droghe - Colori, ecc., con Filiale Via Torino, 139.

TELEFONO N. 608

N. B. - Non si eseguiscono spedizioni che contro importo anticipato, e si respingono le corrispondenze male affrancate. Si avverte inoltre di rifiutare i pacchi *mancanti di peso* o che contenessero bottiglie rotte non ammettendosi reclami in merito a rotture di flaconi verificate dopo ritirata la merce.

L'OPAL si vende nei principali negozi di Specialità, Drogherie, Profumerie, ecc.

GUIDA FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 15.
Palazzo Reale: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre, Uff. R. Scuderie.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 10 alle 14.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 14.
Id. DI GESSI: Via Vanvitelli 6A, dalle 9 1/2 alle 12.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 13.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 13.
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare, dalle 9 alle 11 e 13-15.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 alle 16 3/4.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 alle 16 3/4.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, 10 alle 16 3/4.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 alle 16 3/4.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 alle 16 3/4.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 alle 16 3/4.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchese Riccardo *Trionfi*.
Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanz Pio Cerati, *Roma, Via dei Pontefici, 48-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

On loue

appartement meublé, d'une dame americaine qui quitte Rome. L'appartement a 15 chambres, exposèes au plein midi. Ascenseur. Tramways éléctrique. On peut avoir aussi un coupé et un landau, de même que cocher et domestique en livrée. (Prix modéré). S'adresser Mr. Way. Rue Venti Settembre 28. Roma.

Titolo nobiliare

Signore anziano, senza figli adotterebbe persona cui trasmettere il titolo mediante equo compenso. Dirigersi Way. Venti Settembre, 28. Roma.

Zuppa alla marinara

Specialità dell'osteria Beltrame
Via Privata presso la Stazion
Vini
di Frascati e Monteporzio

Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo nitrato d'ARGENTO (contiene 1,40 0/0 di SAL SATURNO) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale e da certificato rilasciatogli da Emilio Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico, esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via dei Crociferi, N. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

60 ANNI DI SUCCESSO
2 MASSIME ONORIFICENZE (Lione 1894, Bordeaux 1895)
FUORI CONCORSO — MEMBRO della GIURIA
Esposizione di Rouen 1896, Bruxelles 1897

ALCOOL DI MENTA RICQLÈS

(Il Solo vero Alcool di Menta)

BIBITA IGIENICA, d'un **sapore squisito** e d'una **freschezza deliziosa, calma** istantaneamente la **sete** e **risana l'acqua.**

ELISIRE SOVRANO contro le **Indigestioni**, la **Dissenteria**, la **Colerina; dissipa** i Mali di **Cuore**, di **Testa** e di **Stomaco.**

Eccellente anche per ***Toeletta*** e per i ***Denti.***

PRESERVATIVO contro le **EPIDEMIE**

GUARDARSI dalle CONTRAFFAZIONI
Esigere il Nome di RICQLÈS

RAPPR. per l'*Italia*: **CANETTA ETTORE e C., *Milano.***

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suonerie	*Tasti porcellana*	*Pile Leclanché*	*Quadri*	*Fili conduttori*
Centim. 6 L. 2.45	lisci . . . . L. 0.35	centim. 14 L. 1.60	3 Numeri L. 11.75	7/10 . . . . L. 3.80
» 7 » 2.80	filettati oro » 0.50	» 16 » 1.80	4 » » 15.50	8/10 . . . . » 3.60
» 8 » 3.20	legno . . . . » 0.25	» 18 » 2.20	6 » » 21.—	9/10 . . . . » 3.30
» 9 » 3.75	» . . . . . » 0.30	» 21 » 2.75	8 » » 25.75	*Cordoni di seta*
» 10 » 4.75	Perelle . . » 0.45	secche . . » 2.80	10 » » 28.50	al metro . . L. 0.20
» 12 » 6.—			12 » » 32.—	

Impianti, forniture e manutenzioni

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. **1564**

Trasferimento

Il noto ed **unico** Gabinetto **Medico-Magnetico in Roma**, da via di Ripetta n. 41 si è trasferito a via Frattina n. 75 p. 2.

L'epnotica veggente **Gemma Mingoni De Cornelio** dà consulti dalle 10 ant. fino alle 5 pom.

Per schiarimenti scrivere **da qualsiasi città**, anche estera, affrancando la risposta.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Iª CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Causa decesso cedesi completo impianto per rapida fabbricazione aceto artificiale. Affare lucroso prezzo ultimo 2000 lire. Disponibile anche operaio abile fabbricatore. Rivolgersi piazza Pia 33. 759

Cercasi appartamento di 10 stanze, esposto mezzogiorno Ludovisi, Macao, Esquilino 1 o 2 piano e ascensore. Rivolgersi portiere via Palestro 36C. 771

Ottima vigna con vastissimo caseggiato atto per casa di salute, o collegio venderebbesi. Posizione elevata aria salubre trattative dirigersi avv. Alessandro Delfini Corso Vitt. Em. 187. 770

45 a 55 mila lire mutuansi buona prima ipoteca al sei per cento anche su beni in provincia. Rivolgersi Carlo Silleram Calatafimi 26 Roma. 773

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento primo piano nobile nel palazzo Cini, piazza di Pietra, posizione centrale prossima al Corso, piazza Colonna, Parlamento, Borsa. adattabile per Banco, Uffici. Volendo, uniti o separati, pianterreni, ingresso carrozzabile. Acqua Trevi e Marcia. Ascensore, impianto di luce elettrica Dirigersi avv. Arturo Bruchi, via Palermo, 12. 564

Piazza Indipendenza via Curtatone 6 appartamento vuoto o mobiliato di una o più camere da letto salotto, sala da pranzo e cucina. Visibile dalle 10 alle 11 dalle 4 alle 6. 769

Granari e magazzeni d'affittarsi in via Flaminia Borgo Angelico e via S. Martino ai Monti. Trattative ufficio via Firenze 25 dalle 9 alle 12. 771

Appartamento signorile affittasi in Piazza SS. Apostoli palazzo Balestra piano 3. 14 ambienti, scala marmo, camera da bagno, gas. Visibile dalle 10 alle 12. 772

Decente grazioso appartamento a mezzogiorno, composto di 6 camere cucina tutte divise, con quanto è necessario cosse due acque fontane bucataio cantina, via Tomacelli 123A. 774

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roos e Junge, Offenbach s/M.
Carta Ditta R. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Stagione a Rocca di Papa Affittasi grazioso villino con annessa villetta, recinto da muro a cento metri dalla piazza, appartato dal paese e con ingresso sulla via carrozzabile, adattatissimo per persona o famiglia signorile. Rivolgersi signor A. Traversari via Corsi N. 25 691

Nel villino Natalia in S. Marinella, posizione bellissima sul mare, aria salubre, si affittano camere mobiliate a prezzi miti. Per trattative in Roma presso la proprietaria Signora Natalia Anfossi Becchi Zucchelli 27. dir. 622

Montagna Pistoiese Cutigliano Ponte Sestaione. Affittasi diversi quartieri mobiliati località amenissima 700 metri sul mare. Centro d'escursioni tutte confortabili igieniche calore massimo 22 centigradi. Rivolgersi al proprietario Filippini Cutigliano. 757

Grottammare Marche affittasi villino posizione incantevole, sul mare adriatico, comodissimo bagni, tre piani, elegantemente mobiliati, rimessa, sotterranei, giardino acqua etc. Rivolgersi Evangelisti notaio in Roma Sant' Eufemia 26. 769

Pesaro Affittasi per la stagione balneare tre camere e cucina ammobiliate a prezzi convenientissimi. Dirigersi al signor Valazzi Corso 11 Settembre 119 p. p. Pesaro. Ina.

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

5000 lire si regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell' acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno e nero morato; senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Nazzareno Poleggi, via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon, Roma. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente scatola due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta c. ciascuna. Non si spedisce per assegno. 756

Cantine toscane Laurini Vini Fattoria Rendola, Eredi Ricasoli. Fiasco 1,15 e più. Vini ottimi per Restaurant. Corso Vittorio 298. Marianna Dionigi 25. Tritone 108. Amedeo 77. 761

Sofferenze ai piedi causate dai calli unghie incarnate e simili incomodi, curate e guarite dal pedicure Fattorini Enrico. Sistema speciale che in 30 anni ha sempre dato felice successo. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 5 pom. Piazza S. Eustachio n. 83 p. p. L' assistenza professionale è prestata nel solo gabinetto. 772

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Linea							
Napoli	7,15	8,20	—	13,30	17,—	19,25	24,—
Pisa	8,—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Torino	8,—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Milano	8,—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Foligno-Ancona	8,10	12,—	—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	6,5	9,—	—	11,50	16,35	18,25	—
Tivoli	6,5	—	—	—	—	—	—
Civitavecchia	5,35	—	12,10	14,35	—	17,5	—
Frascati	6,27	10,10	12,15	15,10	18,50	—	—
Marino-Albano	6,33	10	14,36	—	—	17,18	—
Anzio-N. (v. Albano)	6,38	10	—	—	—	17,18	—
Anzio-N. („ Ciamp.)	7,0	10,30	—	—	17,37	—	—
Velletri-Terracina	7,0	—	11,33	16,25	17,37	—	—
Ronciglione-Viterbo*	6,44	—	10,—	17,28	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Linea							
Napoli	7,—	8,55	14,—	—	18,25	20,10	—
Pisa	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,30
Torino	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,30
Milano	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,30
Ancona-Foligno	6,45	11,45	14,50	—	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,35	13,10	—	18,10	—	22,25	—
Avezzano-Tivoli	9,—	11,50	15,25	—	19,20	22,35	—
Tivoli	9,—	11,50	—	—	—	22,35	—
Civitavecchia	—	—	9,20	—	19,20	—	—
Frascati	7,23	9,15	14,20	18,—	21,—	—	—
N.-Anzio (v. Albano)	—	8,8	12,39	20,47	—	—	—
N.-Anzio („ Ciamp.)	—	7,48	12,10	20,01	—	—	—
Albano-Marino	6,3	12,39	17,18	20,47	—	—	—
Terracina-Velletri	7,48	9,50	—	15,9	19,25	—	—
Viterbo-Ronciglione*	9,22	—	16,25	—	—	20,54	—

* Stazione di Trastevere.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6,—	9,30	11,30	15,15	18,15	festiv.	—	—	—
Bagni a.	7,8	10,32	12,38	16,23	19,23		—	—	—
Tivoli a.	7,47	11,10	13,16	17,3	20,2		—	—	—
Tivoli p.	6,13	8,35	12,—	15,54	17,45	18,54	—	—	—
Bagni p.	6,52	9,34	12,39	16,29	18,24	19,30	—	—	—
Roma a.	8,2	10,42	13,46	17,30	19,32	20,37	—	—	—

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Salottino libero nelle vicinanze di piazza Venezia cerca prof. von Waechter Roma fermo posta. 778

Federigo von Warendorff professore di tedesco, laureato Università Berlino, residente Italia 12 anni, abitante via del Gesù 80. La lezione una lira. 759

Levatrice con diploma di Roma tiene pensioni per partorienti massima segretezza mitissimi prezzi. Riceve dalle ore 20 alle 10. Via Napoli, (presso via Nazionale) N. 5 mezzanino. 758

Signore tedesco giovane intelligente, parlante diverse lingue, occuperebbesi come traduttore per qualsiasi traduzione oppure darebbe lezioni. S. Räter posta Roma. 762

Impiegato governativo ventiquattrenne, studi tecnici ed universitari, cerca occupazione qualsiasi (tecnica, amministrativa, ecc.), nelle ore antimeridiane. Mite compenso da convenirsi. Scrivere: S. S. S. 2, Fermo posta Roma. 781

Giovane ventenne di buona famiglia cerca occupazione presso negozio, agenzia, magazzino, ufficio, in qualità di commesso o altro. Rivolgere proposte Cl. Z. Amministrazione del "POPOLO ROMANO" 696

Lezioni elementari tutto il corso. Distinta maestra con patente superiore della scuola N. di Genova, stabilita colla famiglia in Roma, accetta di dar lezioni in casa propria. Via Principe Amedeo 4 int. 7. oppure al domicilio delle allieve. Può anche insegnare i primi elementi del pianoforte. 331

English conversation with english person is required from a german gentleman in change of german lessons. Write S. Häter posta Roma. 762

Persona di ottima famiglia anni 45 romano referenze eccezionali cerca posto fiducia o esattore presso famiglia distinta od ecclesiastico. Scrivere sig. A. Amm. Popolo Romano. 768

Tedesca trentacinquenne buona cuoca, lavori casa e cucire cerca occuparsi mattina a sera. Via della Frezza 38 piano 4 Marianni. 767

Mancia più che competente a chi ricondurrà al N. 20 via Gregoriana due piccioni neri chiazzati al collo in bianco smarriti ieri 15 corrente. 772

Tedesco professore von Waechter, laureato in università tedesca, dà lezioni di tedesco con metodi speciali per signori ufficiali, studenti e commercianti. Per i signori ufficiali col libro di C. Marcelli "Manuale pel condottiero di truppe„ testo tedesco-italiano; per i signori commercianti colla grammatica di corrispondenza commerciale di Dannheisser Sauer Roma fermo posta.

Latino e greco Ripetizioni secondo i programmi delle scuole italiane, dal professore von Waechter, laureato in università tedesca Roma fermo posta. 779

D'AFFITTARSI

Camera libera d'affittarsi presso buona famiglia, per la fine del mese, posta al vicolo de' Cartari N. 11 mezzanino a sinistra (incontro la Corte d'Assise). 767

Camera mobiliata con ingresso libero affittasi presso buona famiglia, bella posizione, prezzo mite. Corso d'Italia N. 91 Dirigersi al portiere. 733

Camere mobiliate poste al sud con ingresso libero, con finestre prospicienti alla piazza S. Luigi de' Francesi via Pozzo delle Cornacchie N. 3 p. 2 presso famiglia distinta. Disponibili anche subito. 768

Camera e grande salotto soleggiati arredati lusso, tre balconi, altro ingresso affitta buona famiglia mite prezzo. Visibili fino ore 17. Via Porta Pinciana 43 (presso Sistina). 772

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Cattivo Vieni il primo Saluti. 773

Nini Con cartolina 21 maggio, 3 giugno, dandoti notizie imploravo scrivermi dettagliatamente. Sino oggi nessuna lettera. Ciò creami dubbiosi pensieri, dolorose apprensioni, tienemi agitato. 774

Erre Tua carissima giuntami iersera calmò mia grande tristezza. Puoi bene immaginare mio dolore giorni scorsi nella incertezza del silenzio. Mia salute stazionaria; continuo cura, spero rimedio che tu sai. Sta bene appuntamento che attendo con desiderio straordinario. Raccomandoti grandissima cura. Sempre tutto tuo ENNE

Tromb... Posdomani arriverà. Ricevuta, allibisco. Io stesso mi trovai glaciale, dopo avervi amato follemente. Il tempo limitatissimo, l'imminente pericolo, le preoccupazioni per te, troppo mi turbarono. Poi piansi di rabbia. Sai che sto là unicamente per te. Rivederti è la vita, ma, ti scongiuro, in migliori condizioni! Scrivimi Anzio ferma posta. 24